Comune
Casalecchio di Reno

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

Bimestrale dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita •
Anno XXXVI N° 2 Maggio-Giugno 2009

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

Hera Energie. Dall'esperienza Hera:
uomini, servizi e consulenza per migliorare il comfort del tuo condominio.

Il clima all'interno del tuo appartamento non è esattamente quello che vuoi? Hera Energie Bologna fornisce servizi, progetti e consulenza per migliorare il comfort domestico favorendo il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente.

Possiamo supportarti per realizzare tutte le attività che riguardano la ristrutturazione e l'ottimizzazione dell'impianto termico centralizzato, con l'obiettivo di darti più autonomia e meno sprechi.

"Consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi".

Chiama subito un **Energy Trainer** Hera Energie per un check up gratuito del tuo impianto. Durante l'assemblea condominiale l'**Energy Trainer** sarà a disposizione per illustrare tutte le proposte di ottimizzazione energetica. Potrai migliorare il comfort della tua casa, risparmiando.

Chiama l'Energy Trainer per un check-up gratuito e per la certificazione energetica del tuo condominio

051.56.06.33

ENERGY TRAINER
by HERA ENERGIE

Hera Energie Bologna
Via dell'Elettricista, 2 - 40138 Bologna
Tel. 051.56.06.33 - Fax 051.619.51.49
www.heraenergie.it - E-mail: uff.tecnico.heb@gruppohera.it

HERA
ENERGIE BOLOGNA

5ª edizione

La Festa tra Vicini di Casa a Casalecchio

22, 23 e 24 maggio 2009

Tra vicini di casa troppo spesso i rapporti si limitano a un semplice "buongiorno" e "buonasera". Sarebbe bello invece di tanto in tanto ritrovarsi insieme a cena a casa o in terrazza da qualcuno; sapere di poter lasciare i figli una mezz'ora a quella signora anziana tanto sola e fare in cambio anche per lei un po' di spesa; affidare il gatto, le piante, le chiavi della posta a qualcuno che resta, mentre qualcun altro va via per le vacanze estive.
La Festa dei Vicini, i prossimi 22, 23 e 24 maggio, vuole aiutare a promuovere proprio "la vicinanza" intesa come primo momento di socializzazione che incoraggi rapporti quotidiani fatti di gesti di solidarietà piccola e grande, di scoperta di nuove amicizie.

Quando festeggeremo

Le giornate scelte per la Festa dei Vicini di Casa sono venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 maggio 2009. Non c'è un orario prestabilito: ognuno potrà organizzare la sua festa - un aperitivo, un pranzo o un party con musica e giochi per grandi e bambini - quando vorrà nell'arco di queste giornate.

Chi organizza?

Tu, insieme ai tuoi vicini. Il modo migliore per organizzare una festa bella e divertente è di coinvolgere più gente possibile. Più persone sarete nella preparazione della festa, più l'iniziativa funzionerà.

Dov'è la festa?

Puoi organizzare la Festa a casa tua, ma se riesci a coinvolgere molti vicini sarà bello festeggiare negli spazi comuni del vostro palazzo: il cortile, l'androne, la terrazza, il portico, il giardino...

La locandina e il kit della festa

Scaricandola dal sito web del Comune o recandoti presso Semplice – Sportello polifunzionale per il Cittadino - via dei Mille 9, potrai avere la locandina da affiggere nell'atrio del tuo palazzo e gli opuscoli informativi da distribuire ai tuoi vicini.
Se comunichi a Semplice quando e dove si svolgerà la tua festa, **potrai ritirare dal 15 maggio il Kit** messo a disposizione **dalla Pubblica Assistenza** che collabora con l'Amministrazione Comunale: una scatola contenente piccole sorprese a carattere alimentare offerte dalle aziende del nostro territorio che vorranno contribuire all'organizzazione della Festa dei Vicini di Casa.

Scatta, riprendi e... inviaci i tuoi lavori!

- Scatta le tue foto o fai un video della festa per avere un ricordo della giornata.
- Se vuoi, potrai inviarci i tuoi lavori: una giuria selezionerà i migliori che verranno proiettati o esposti e premiati con una fotocamera digitale a novembre nel corso della Festa di San Martino.
- Foto e video possono essere inviati in formato elettronico all'indirizzo e-mail: semplice@comune.casalecchio.bo.it
- Oppure per posta o consegnati a: Semplice – Sportello polifunzionale per il Cittadino
  Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

Per informazioni

Semplice – Sportello Polifunzionale per il Cittadino n. verde 800.011.837 www.comune.casalecchio.bo.it

Elezioni: sabato 6 e domenica 7 Giugno

- **elezione dei membri del Parlamento europeo**
- **elezione diretta del Presidente della Provincia e del consiglio provinciale**
- **elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale**

Si voterà nelle giornate di sabato 6 dalle ore 15.00 alle ore 22.00 e di domenica 7 dalle ore 7.00 alle ore 22.00.
L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Presidente della Provincia e del Sindaco avrà luogo nei giorni di domenica 21 e di lunedì 22 Giugno.

I seggi elettorali saranno ubicati:

Luogo	Via	Sezioni
Scuola media G. Galilei	via Porrettana 97	1-2-3-4-25-26
Liceo Leonardo da Vinci	via Cavour 6	5-6-7-8-9-10-11
Scuola elementare Ciari	via Dante 8	12-13-14-15-16-17-18-19-20-38
Istituto tecnico Salvemini	via Pertini 8	21-22-23-24-35-36
Scuola elementare XXV Aprile	via dei Carracci 21	27-28-29-30-39
Scuola media dell'Istituto statale comprensivo di Ceretolo	viale della Libertà 3	31-32-33-34-37

Per poter esercitare il diritto al voto dovrà essere esibita la tessera elettorale al personale addetto ai seggi unitamente a un documento d'identità.
Ogni elettore avrà a disposizione tre schede elettorali.
Ai nuovi residenti e a coloro che compiranno 18 anni di età entro la data della votazione, personale comunale consegnerà loro a domicilio fino a sabato 29 maggio le tessere elettorali.
In quella occasione i nuovi residenti dovranno restituire le tessere rilasciate in passato dai comuni di provenienza. Nel caso fossero state smarrite sarà sufficiente dichiararlo su apposito modello che l'incaricato alla consegna avrà cura di fare loro compilare.
Nel caso di mancata consegna si potranno poi ritirare presso l'Ufficio Elettorale di via dei Mille 9 nei seguenti giorni ed orari:
- da lunedì 1 giugno a venerdì 5 giugno: dalle ore 8.00 alle ore 19.00
- sabato 6 giugno dalle ore 8.00 alle 22.00
- domenica 7 giugno dalle ore 7.00 alle 22.00

Gli elettori che hanno smarrito la tessera elettorale potranno ottenere il duplicato della tessera elettorale smarrita presentandosi personalmente presso l'Ufficio Elettorale di via dei Mille 9 nei giorni e negli orari di cui sopra. Gli elettori che hanno effettuato un cambio di via all'interno del Comune e a cui è stato inviato per posta il tagliando relativo al cambio di sezione elettorale da applicare sulla tessera elettorale, nel caso lo avessero smarrito, possono ottenerne un duplicato presso l'Ufficio Elettorale negli stessi giorni ed orari di cui sopra.
Gli elettori affetti da gravi infermità che necessitano nelle operazioni di voto dell'assistenza in cabina di un accompagnatore possono:
1) individuare come accompagnatore un qualsiasi elettore della Repubblica;
2) richiedere all'Ufficio Elettorale del Comune l'apposizione sulla tessera elettorale di un particolare timbro che eviterà loro di doversi munire di volta in volta, in occasione di ogni consultazione, dell'apposito certificato medico. Dovranno quindi presentare apposita richiesta e corredarla di certificazione sanitaria (rilasciata dall'AUSL) attestante che l'elettore è impossibilitato in modo permanente ad esercitare autonomamente il diritto di voto. Nel caso poi la richiesta venga formulata da un elettore non vedente, è sufficiente che la stessa venga corredata dall'esibizione del libretto nominativo di pensione attualmente rilasciato dall'INPS o, in passato, rilasciato dal Ministero dell'Interno, nel quale sia indicata la categoria "ciechi civili" e un numero attestante la cecità assoluta del titolare del libretto (cioè: 06, 07, 10, 11, 15, 18, 19).

Gli elettori fisicamente impediti che per esercitare il diritto di voto necessitano di particolare assistenza per il loro trasporto ai seggi elettorali possono richiedere tale servizio telefonando all'Ufficio Elettorale Comunale.
Per ragioni organizzative sarebbe meglio fissare gli eventuali appuntamenti nella settimana che precede la data delle votazioni.
Gli elettori affetti da gravi infermità, tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, hanno la possibilità, su espressa richiesta, di poter votare nella predetta dimora. Gli interessati dovranno far pervenire, non oltre il 15° giorno antecedente la data della votazione (sabato 23 maggio 2009), all'Ufficio Elettorale del Comune la seguente documentazione:
- una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano, indicandone l'indirizzo completo;
- copia della tessera elettorale;
- un certificato medico rilasciato dal funzionario medico dell'AUSL da cui risulti l'esistenza di una infermità fisica che comporta la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, tale da impedire all'elettore di recarsi al seggio (il medesimo certificato potrà inoltre attestare l'eventuale necessità di un accompagnatore per l'esercizio del voto).

Due nuove sezioni elettorali: la n. 38 e la n. 39
Considerato l'elevato numero di elettori e nel rispetto della normativa elettorale, l'ufficio elettorale comunale ha provveduto alla scissione delle sezioni elettorali n. 16 e n. 25. Sono state così create due nuove sezioni: la n. 38 e la n. 39.
Le quattro sezioni elettorali sono state così ripartitie:

1) **dalla sezione n. 16**, ubicata presso la Scuola Elementare Ciari di via Dante 8, **è stata creata la sezione n. 38** (ubicata **sempre nelle Scuola Elementare Ciari**).
Quindi passano dalla sezione n. 16 alla sezione n. 38 gli elettori residenti nelle seguenti vie:
via Botticelli - via F.lli Cairoli - via Cimabue - via Martiri P.zza Fontana (numeri pari) - via Michelangelo - via Modiglioni - via Pellico - via Ricasso - via Tintoretto.
Gli elettori della sezione n. 38 si recheranno a votare sempre presso la Scuola Elementare Ciari di via Dante n. 8.

2) **dalla sezione n. 25**, ubicata presso la Scuola Media Galileo Galilei di via Porrettana 97, **è stata creata la sezione n. 39**. La sezione n. 39 è ora **ubicata nella Scuola Elementare XXV Aprile di via dei Carracci 21. Quindi passano dalla sezione n. 25 alla sezione n. 39 gli elettori residenti nelle seguenti vie:**
via B. Sauro - via Della Badia - via del Francia (numeri dispari) - via dei Maccabraccia - via Porrettana: dal n. 82 al n. 88 - via Dei Canonici Renani - via Tunisi.
Gli elettori della sezione n. 39 si recheranno a votare **alla Scuola Elementare XXV Aprile di via dei Carracci 21.**

In questi giorni, tramite il servizio postale, saranno recapitati a casa degli elettori delle sezioni n. 38 e n. 39 i tagliandi relativi alle nuove sezioni elettorali da applicare sulle tessere elettorali.

Referendum abrogativo della Legge elettorale:
Si vota
DOMENICA 21 GIUGNO (dalle 8.00 alle 22.00)
E LUNEDÌ 22 GIUGNO (dalle 7.00 alle 15.00)

Per qualsiasi informazione o chiarimento:
Ufficio Elettorale di via dei Mille 9
tel. 051 598 158 / 051 598 166.

EVENTI
Per la Vostra pubblicità su Casalecchio Notizie
051.634.04.80 - eventi@eventibologna.com

Sommario

Anno XXXVI n. 2 - Mag. Giu. 2009

ViciniVicini 2009	**3**
Elezioni	**4**
Amministrazione Informa	**6**
Tributi	**8**
Politiche Educative	**9**
Notizie	**12**
Ambiente e Territori	**13**
Il Punto: Speciale PTGU	**20**
Polizia Municipale	**30**
Economia	**33**
Casalecchio delle Culture	**34**
Sport	**37**
Le foto più belle	**39**

Questo numero di Casalecchio Notizie esce senza articoli e contributi di amministratori e senza la consueta rubrica "I Gruppi Consigliari", gestita autonomamente da ogni gruppo consiliare, in ottemperanza alla legge n. 28/2000 (e successive modificazioni) che disciplina la comunicazione istituzionale in periodo pre-elettorale.

gpc

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Francesco Borsari, Laura Lelli, Claudia Zannoni

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%

Foto di:
Mauro Ungarelli, Gian Paolo Cavina, Claudia Zannoni, Laura Lelli, Archivio Comunale

Foto di copertina:
"La nuova Passerella" è di Claudia Zannoni

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:
Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Questo numero è stato consegnato in tipografia il giorno 8 maggio 2009 ed è stato stampato in 18.000 copie

ASSOCIATA Unione Stampa Periodica Italiana

Casalecchio per l'Abruzzo

Indicazioni utili per chi desidera offrire solidarietà

Già dal giorno dopo il sisma del 6 aprile il gruppo Alpini Casalecchio di Reno – Sasso Marconi era presente, insieme agli altri gruppi della Protezione Civile Regionale, nel comune di Villa Sant'Angelo (L'Aquila). La colonna dell'Emilia-Romagna era composta di 120 persone ed in grado di allestire due posti medici avanzati per il soccorso sanitario in collaborazione con il 118, una task force logistica di pronto intervento, due moduli cucine che garantivano 400/450 pasti turno, una squadra di geometri e ingegneri volontari specializzati nella rilevazione dell'agibilità degli edifici. I componenti il gruppo di Casalecchio sono stati impegnati da subito nell'allestimento e nella gestione logistica della tendopoli e da quei primi momenti si sono avvicendate già diverse squadre di volontari.

È ormai trascorso più di un mese dal giorno della tragedia, nella nostra città molte sono state le iniziative che spontaneamente hanno raccolto denaro che potrà confluire nell'opera di ricostruzione secondo un modello che già in altre situazioni abbiamo attivato. L'adozione di qualche opera pubblica da ricostruire nel territorio dove i nostri volontari sono presenti. Dopo un primo incontro effettuato con tutte le associazioni già il 10 aprile scorso abbiamo convenuto che il Comune svolga un ruolo di coordinamento degli aiuti e nella raccolta dei fondi.

Per chi desidera offrire la propria solidarietà ai terremotati abruzzesi, forniamo alcune indicazioni utili a collegare le iniziative di aiuto di cittadini singoli e associazioni.

CONTO CORRENTE

Il Comune di Casalecchio di Reno ha aperto il conto sul quale far convergere sia tutti i fondi raccolti nelle tante iniziative che si stanno svolgendo e che si svolgeranno in futuro sul nostro territorio sia le donazioni di singoli cittadini o imprese e che saranno indirizzati alla ricostruzione. L'impiego dei fondi verrà definito insieme alla Conferenza Comunale del Volontariato e dell'Associazionismo che valuterà le opzioni proposte dagli Enti Locali (Provincia di Bologna - Regione Emilia-Romagna) che operano nella zona di Villa Sant'Angelo.

Sui nostri organi di informazione troverete dettagliati riscontri dell'andamento della raccolta.

Gli estremi per effettuare i versamenti con causale
"Casalecchio per l'Abruzzo" sono:
Unicredit Banca
Filiale di Casalecchio di Reno
Codice IBAN:
IT 79 E 02008 36671 000100660634

INIZIATIVE PER RACCOLTA FONDI

Le associazioni che intendono organizzare iniziative per la raccolta fondi possono darne comunicazione a **sport@comune.casalecchio.bo.it** o via fax allo **051 598 200** all'attenzione dell'Ufficio Diritti e Partecipazione. In questo modo avremo un quadro completo delle iniziative e potremo anche promuoverle meglio attraverso il sito, la newsletter, i notiziari comunali.

VOLONTARI

Le persone interessate a fare i volontari nelle zone terremotate devono comunicarlo **compilando il modulo apposito** in cui vengono richiesti tutti i dati necessari. I moduli sono di due tipi. Uno per volontari generici, l'altro per chi ha competenze particolari. Il modulo può essere scaricato dal sito www.comune.casalecchio.bo.it, richiesto a **sport@comune.casalecchio.bo.it** o ritirato direttamente in municipio allo Sportello Semplice. Successivamente le richieste verranno inviate alla Protezione Civile locale (Associazione Alpini) che organizza i turni in base alle necessità.

DISPONIBILITÀ APPARTAMENTI

I cittadini che hanno disponibilità di appartamenti anche per periodi limitati possono darne comunicazione a sport@comune.casalecchio.bo.it o via fax **051 598200** all'attenzione di Ufficio Diritti e Partecipazione, specificando l'ubicazione, il periodo di disponibilità, la metratura e i posti letto

5x1000: una scelta consapevole dei nostri cittadini

Nelle prossime dichiarazioni dei redditi i casalecchiesi avranno la possibilità di scegliere a chi lo Stato dovrà dare il 5 per mille delle imposte da loro pagate.

Si possono scegliere vari enti e associazioni, ma da quest'anno è possibile scegliere anche i Comuni dove si risiede.

Dal momento che ogni anno molti cittadini non scelgono, crediamo sia opportuno e importante segnalare questa nuova possibilità di scelta a favore del proprio Comune.

Ricordiamo che nell'ultimo periodo abbiamo assistito ad un progressivo abbassamento delle risorse destinate ai Comuni da parte del Governo nazionale, attraverso vincoli alla spesa e riduzione dei fondi destinati al sociale.

In passato venne data la stessa possibilità di devolvere il 5X1000 ai Comuni solo nel 2006 e i fondi raccolti da più di 2.000 cittadini contribuirono a realizzare più servizi agli anziani e più nidi sul nostro territorio.

Questi fondi verranno destinati dal Comune di Casalecchio di Reno per le politiche per la Casa e le politiche per il lavoro.

Il 5X1000 a favore del tuo Comune è una piccola attenzione che ogni cittadino può dare, e che verrà destinata a grandi obiettivi, una firma a servizio di progetti sociali per la tua comunità.

È attivo
Wi-Fi Community

Il nuovo sistema di copertura wireless di Casalecchio di Reno

Dopo la Casa della Conoscenza e il Centro Giovanile Blogos (con la vicina Piscina M. L. King), Municipio, Piazza del Popolo e Piazza del Monumento ai Caduti, Parco Rodari e area del mercato, Centro Sociale Meridiana, sono ora coperti da Wi-Fi Community, il nuovo sistema di copertura wireless del Comune di Casalecchio di Reno, il più ampio della regione Emilia-Romagna. Dal punto di vista tecnico l'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno, per la creazione dei ponti radio che gestiscono il collegamento tra le sedi remote, i luoghi all'aperto e la sede municipale, ha utilizzato la tecnologia HIPERLAN (HIgh PErformance Radio LAN).
Il costo è stato di 48.000 euro per l'installazione delle infrastrutture, mentre il canone annuale per la manutenzione e la banda è di 18.000 euro.
I partner privati dell'Amministrazione comunale per la realizzazione del progetto sono **Famula on line SpA** (del gruppo HERA) ed **Emisfera Sistemi Srl** che ha installato e collaudato l'impianto. La tecnologia scelta consente di ampliare il servizio in futuro ed è allo studio la possibilità di coprire tutti i centri sociali, che a Casalecchio hanno un'utenza molto eterogenea, e di realizzare un servizio di e-care in collaborazione con CUP2000.
Ci sono limiti quantitativi nello scaricare materiale dal web attraverso Wi-Fi Community (per esempio i film) e anche qualitativi: è stato bloccato l'accesso a siti ritenuti non opportuni così come non è consentito il peer to peer, come nel caso di eMule.

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE PER L'ACCESSO A "CASALECCHIO WIFI COMMUNITY"

Il collegamento a "Casalecchio WiFi Community" consente l'accesso libero ai siti istituzionali dell'Amministrazione. L'accesso alla rete internet è consentito ai soli utenti registrati. Possono accedere al servizio tutti gli utenti già iscritti alla Casa della Conoscenza - Biblioteca "Cesare Pavese" utilizzando come username il codice scritto nel retro della carta e come password la propria data di nascita.

I NUOVI UTENTI

possono registrarsi al servizio nei seguenti modi:

1. Effettuando l'iscrizione alla Casa della Conoscenza - Biblioteca "Cesare Pavese". I minorenni devono essere accompagnati da un genitore per la necessaria autorizzazione.
2. Recandosi allo sportello Semplice presso la sede Municipale.
3. Inviando un SMS al numero **340 1858907** (vd. Paragrafo "Registrazione via sms").

L'accesso a "Casalecchio WiFi Community" sarà disponibile dal giorno successivo l'iscrizione per chi si iscrive presso la Biblioteca "Cesare Pavese", è invece immediato per chi si registra presso lo Sportello Semplice.
La navigazione di tutti gli utenti è controllata dai Sistemi Informativi del Comune di Casalecchio di Reno ed i relativi dati sono raccolti in conformità alla vigente normativa e saranno messi a disposizione delle autorità competenti qualora ne venga fatta esplicita richiesta.

Orari di apertura

Semplice – Sportello Polifunzionale per il Cittadino
(Municipio, via dei Mille 9)
Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8 – 14
Giovedì ore 8 – 19 Sabato ore 9 – 12
Casa della Conoscenza – Biblioteca comunale "Cesare Pavese"
(via Porrettana 360)
Lunedì ore 14,30 – 20 Da martedì a venerdì ore 9 – 20
Sabato ore 9 – 19 (dal 15/6 solo fino alle 13)

REGISTRAZIONE VIA SMS

Si possono ottenere le credenziali di accesso inviando un SMS al numero **3401858907** contenente il testo **Wifi on** e la **password** che l'utente desidera.
La password deve avere una lunghezza minima di otto caratteri. Se la password richiesta è più corta, verranno inseriti automaticamente alla fine i caratteri mancanti. Se non viene inviata la password, il sistema ne fornisce una in modo automatico.
A breve l'utente riceve un SMS di risposta contenente le proprie credenziali di accesso.
Qualora si dimenticasse o si desiderasse modificare la tua password, va inviato un nuovo SMS al numero **3401858907** contenente il testo **Wifi on** e la nuova **password**. Il sistema provvede a reimpostare la password, secondo le modalità sopra descritte e a comunicarla via SMS.

PER INFORMAZIONI: www.casalecchiowifi.net

Notizie dall'Ufficio Tributi

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (TARSU)

L'importo della **tassa smaltimento rifiuti** per l'anno **2009** è confermato nei valori dello scorso anno, sia per le famiglie che per le aziende.
Gli avvisi di pagamento sono **pagabili in quattro rate** (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre).
Gli avvisi annuali per il pagamento della tassa rifiuti predisposti dal Comune nei termini consueti, per disguidi non imputabili alla nostra Amministrazione sono stati consegnati a ridosso od oltre la prima scadenza del 30 aprile.
Si rassicurano i cittadini e le imprese che il pagamento eseguito anche dopo la data del 30 aprile è valido e non soggetto ad alcuna sanzione o mora.
Si ribadisce che il pagamento dell'intero importo deve essere completato entro il **termine massimo del 30 novembre 2009**. L'amministrazione sta esaminando le motivazioni del ritardo e si riserva di intraprendere le azioni più opportune in merito.

Gli avvisi di pagamento rispecchiano la situazione dichiarata dal contribuente. *Eventuali variazioni non comunicate possono determinare delle differenze da recuperare o da riconoscere in favore del contribuente.*
È pertanto opportuno che il contribuente verifichi i dati esposti sull'avviso di pagamento e segnali al Servizio Entrate eventuali differenze da sistemare.
Si ricorda che **le iscrizioni anagrafiche NON generano automaticamente iscrizione o cancellazione o variazione** dal ruolo della tassa rifiuti.
Il contribuente ha l'obbligo di provvedere a presentare apposita dichiarazione.
In caso di mancata presentazione nei termini della dichiarazione il contribuente incorre nelle sanzioni previste dalla legge (accertamento con applicazione delle sanzioni per ognuno degli anni in cui non si è verificato il pagamento; perdita, ove se ne verifichino i presupposti, del diritto al discarico).
Nel caso di rilascio dell'appartamento senza presentazione della dichiarazione di cessazione, l'interessato perde il diritto al discarico e dovrà pagare l'intera quota dell'anno se la cessazione viene comunicata negli anni successivi.
Si consigliano i cittadini e detentori di immobili che **non abbiano mai ricevuto** l'avviso di pagamento di **recarsi presso lo sportello del Servizio Entrate per regolarizzare** la propria posizione, usufruendo dei benefici di legge per l'adesione all'accertamento.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

A partire dal 1° di maggio è consentito ai contribuenti effettuare il pagamento dell'ICI per l'anno 2009.

ESENZIONI PRIMA CASA

Il regime di esenzione sull'abitazione principale, introdotto lo scorso anno per la prima volta con decreto legge è stato confermato e reso definitivo con la legge di conversione. Pertanto chi è proprietario di appartamento nel quale ha la residenza anagrafica non deve pagare l'ICI su questo immobile e sulle relative pertinenze (immobili accatastati nelle categorie catastali C2, C6 e C7 con vincolo oggettivo di pertinenzialità). Allo stesso regime di esenzione sono ammessi gli appartamenti (e relative pertinenze) in caso di concessione in uso gratuito a parente entro il secondo grado (genitori – figli o nonni; fratelli e sorelle) ivi residente. In questo caso è indispensabile che la circostanza sia stata denunciata al Comune con dichiarazione sostitutiva resa negli scorsi anni oppure, se l'affidamento in uso gratuito avviene dal 2009, che la dichiarazione sia resa, con l'apposito modello, entro e non oltre il 31 dicembre 2009.

LOCAZIONI A CANONE CONCORDATO

L'aliquota è stata ridotta al 3 per mille per l'anno 2009. Per beneficiare di questa aliquota occorre presentare o aver presentato un'apposita dichiarazione.
Da quest'anno sono state introdotte nuove modalità di dichiarazione per questa tipologia di contratti di locazione. Il Comune ha predisposto un nuovo modello di dichiarazione, che deve essere utilizzato.

ATTENZIONE!!!
Il prossimo numero del "news" sarà in edicola sabato 30 maggio 2009

Casalecchio news
Mensile dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI OGNI MESE IN EDICOLA, NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

Iscrizioni ai nidi e servizi per l'infanzia

Dal 3 al 23 giugno, per i bambini dai 0 ai 3 anni

Dal 3 al 23 giugno 2009 sono aperte le iscrizioni ai Nidi e ai Servizi per l'infanzia per i bambini residenti e nati dal 1 gennaio 2007 al 21 giugno 2009.

Tutte le informazioni riguardanti i servizi, le modalità di iscrizione, ecc... verranno inviate a casa alle famiglie residenti entro la fine di maggio, e saranno consultabili sul sito internet del Comune:
www.comune.casalecchio.bo.it

Il modulo di domanda sarà in distribuzione a partire dal 25 maggio 2009 presso il Punto di Accoglienza della sede Comunale, via dei Mille 9 nei seguenti giorni e orari:
dal lunedì, al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 19,00 e il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e sul sito internet del Comune: www.comune.casalecchio.bo.it

Le domande si ricevono presso Semplice, Sportello Polifunzionale per il Cittadino, via dei Mille 9 nel periodo dal 3 giugno al 23 giugno 2009 compresi nei seguenti giorni e orari:
lunedì, martedì mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30
giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00
La domanda potrà essere corredata dall'ISEE (**Indicatore della Situazione Economica Equivalente**). La dichiarazione I.S.E.E. è un'autocertificazione relativa alla situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare da rendere mediante la compilazione di un apposito modulo ministeriale e può essere presentata, gratuitamente, presso i CAAF.
Sulla base dell'autocertificazione, viene rilasciata un' attestazione riportante il valore I.S.E.E. calcolato.
Presentare l'ISEE non è obbligatorio ma è utile sia ai fini della collocazione in graduatoria sia ai fini della retta di frequenza. In assenza di dichiarazione ISEE sarà attribuita la retta massima, e le domande saranno collocate in graduatoria in coda a quelle che hanno lo stesso punteggio, secondo la data e l'ordine di presentazione.
È consigliabile, per chi intende presentare l'ISEE, rivolgersi per tempo ai CAAF per essere già in possesso dell'attestazione al momento dell'iscrizione.

Le dichiarazioni ISEE già presentate per altri servizi sono ammesse qualora l'attestazione INPS non scada entro il 30 settembre 2009.

Improvvisare o Proggettare?

Resoconto e riflessioni dal convegno sui servizi per l'infanzia

Il 27 e 28 febbraio scorsi si è tenuto il convegno "Improvvisare o Progettare? La qualità educativa nei servizi per l'infanzia e la famiglia: l'esperienza di Casalecchio di Reno", che ha rappresentato contemporaneamente per l'Amministrazione Comunale un punto di arrivo e di partenza per tutto quello che attiene la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia rivolti a bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi.

Punto di arrivo di un percorso che in questi 5 anni ha visto il Comune lavorare e orientare le proprie politiche di welfare verso il potenziamento/incremento dei servizi per l'infanzia e la famiglia e verso il sostegno alla genitorialità.

Il punto di partenza di un nuovo percorso è stato segnato dai gruppi di lavoro che si sono svolti il 27 febbraio all'interno di alcuni nidi d'infanzia del territorio. Gli spunti di riflessione, scaturiti nei gruppi di incontro, hanno messo in evidenza la motivazione dell'intervento educativo che sorregge tutte le azioni legate alla progettazione, osservazione, documentazione delle varie esperienze.

Ai gruppi di incontro e riflessione hanno partecipato circa 250 persone tra genitori e addetti ai lavori provenienti dalla provincia di Bologna e da altre province della Regione. I gruppi di lavoro hanno riguardato le tematiche più diverse ma complementari nella gestione dei servizi 0-3.

L'incontro di Marina Maselli ha riguardato la documentazione come mezzo fondamentale per la visibilità del progetto pedagogico, giungendo alla conclusione che raccontare un'esperienza non significa invitare tutti a percorrere la stessa strada, ma fare in modo che questo percorso sia comprensibile, con alcuni elementi di originalità e altri di condivisione. Per questo, come sostiene Andrea Canevaro, bisogna trovare il modo di costruire nei servizi "una capacità di uso dello strumento documentazione, affinarla per usarla nell'esercizio della professione".

Roberto Dalpozzo ha proposto una riflessione sui talenti dei figli, fornendo utili chiavi di lettura per avvicinarsi a loro spogli di aspettative, al fine di facilitare - con minor contaminazione possibile - l'espressione delle loro qualità più profonde.

Le stimolazioni nate nel gruppo di lavoro condotto da Daniela Orsi hanno riguardato l'ambientamento, inteso come "viaggio" (movimento) verso il senso di appartenenza ad un luogo significativo non definito a priori. L'ambientamento, visto con uno sguardo consapevole, dell'importanza di investire e concedere tempo alla triade bambino-genitori-educatrice; di vivere ed elaborare emotivamente e cognitivamente i piccoli passi che dall'avvicinamento, passando per lo svincolo/affidamento, giungono all'appartenenza.

Cristina Volta ha affrontato il tema delle nuove tipologie di servizio e nuove domande. Dopo un attento excursus storico sulla realtà di questi servizi, ci si è soffermati sull'esperienza di Casalecchio di Reno; all'interno del gruppo sono intervenuti i gestori, il personale educativo e i fruitori dei servizi di educatrice familiare, domiciliare e del servizio part-time pomeridiano denominato Spazio cuccioli, che hanno cercato di individuare i punti di forza e debolezza per favorire un ulteriore miglioramento di questi servizi. Silvia Tagliasacchi ha coordinato il gruppo di incontro e riflessione sull'intercultura, stimolando sinergie e consapevolezza della diversità. Il contesto contemporaneo, fortemente caratterizzato dalle logiche della globalizzazione, impone l'esigenza di saper affrontare la molteplicità dei punti di vista e dei cambiamenti propri del mondo contemporaneo, di valorizzare lo scambio e l'interazione con l'Altro, di riconoscere e "mettere in rete" le individuali, uniche, caratteristiche di ciascuno.

Altrettanto interessanti e ricchi di spunti anche gli altri gruppi di lavoro condotti da esperti come Grazia Gotti, della Cooperativa Giannino Stoppani, che ha dato indicazioni su come acquistare giocattoli atti a favorire l'apprendimento del bambino; Luisa Mattia, scrittrice per ragazzi e vincitrice del "Premio Pippi", che ha suggerito come scegliere libri adatti ai bambini di età compresa tra 0 e 3 anni e cosa fare o non fare quando leggiamo per loro e con loro. La giornata del 28 febbraio, sessione plenaria del convegno alla quale hanno assistito circa 250 persone, si è tenuta al teatro comunale. È stata presentata da Marisa Anconelli la ricerca "Percorsi educativi ed a sostegno della genitorialità nel Comune di Casalecchio di Reno". Percorsi di valutazione in un'ottica di qualità dei servizi, realizzata dall'Istituto Regionale Emiliano Romagnolo per i Servizi Sociali e Sanitari, la ricerca applicata e la formazione (IRESS). La ricerca ha messo in luce come uno degli elementi su cui lavorare per il prossimo futuro sia legato alla necessità di garantire ai nuovi operatori la trasmissione della cultura pedagogica. Questo richiede a educatori, coordinatori pedagogici, amministratori, un investimento per la creazione di occasioni in cui sia possibile dare spazio alla condivisione ed al confronto, nella consapevolezza che sono questi gli ingredienti fondamentali per alimentare la coesione dei gruppi e la loro crescita collettiva. Il futuro dei servizi 0-3 sarà orientato alla valorizzazione del modello di sistema formativo integrato scuola/territorio, nel quale si tenderà ad un consolidamento del rapporto pubblico/privato e ad un suo eventuale potenziamento; ad una proposta di gestione sovracomunale che riguarderà oltre al nido anche l'organizzazione complessiva del servizio di coordinamento pedagogico e del centro documentazione pedagogico. Anche per quanto riguarda il sistema gestionale dei servizi 3-6, la prospettiva è quella del consolidamento e della valorizzazione del modello organizzativo a rete: un insieme

di relazioni stabili tra una serie di attori collettivi (organizzazione di carattere pubblico e privato) che si impegnano nei processi di scambio per perseguire gli interessi comuni riconoscendo nella cooperazione il modo migliore per la loro realizzazione. Le direzioni di lavoro dei prossimi anni potranno essere orientate alla promozione e al sostegno della collaborazione tra le scuole del territorio di Casalecchio di Reno e non solo; la valorizzazione e la collaborazione tra le scuole e gli altri soggetti esterni (per primi i Comuni); la costruzione di un modello di "associazioni di comuni" anche per i servizi educativi che potrà comportare il ripensamento della suddivisione territoriale dei distretti scolastici o comunque la necessità di introdurre forme di integrazione e collaborazione più ampie rispetto ai confini territoriali comunali. Nei giorni del convegno è stata allestita presso lo spazio espositivo "La Virgola", una mostra dedicata ai servizi 0/3, intitolata "C'era due volte… i servizi educativi si raccontano", attraverso 25 pannelli fotografici, la proiezione di un video e la predisposizione di alcuni materiali realizzati nei servizi, abbiamo voluto testimoniare quali sono i capisaldi della progettazione pedagogica: il rispetto dei diritti dei bambini, l'attenzione agli spazi, agli arredi e ai materiali dei servizi, oltre a un'attenta e minuziosa rete con il territorio e le famiglie.

Maria Pia Menna
Pedagogista

Eletto il Comitato direttivo Consulta comunale cittadini stranieri

Presidente Troka Emirjon, vice Presidente Harmouche Hicham

Il 6 aprile 2009, dopo tre incontri di conoscenza dei membri, la Consulta **ha raccolto le candidature ed eletto il proprio Comitato Direttivo**: il **presidente**, eletto con 13 voti, è **Troka Emirjon** (albanese), il **Vice Presidente**, eletto con 10 voti, è **Harmouche Hicham** (marocchino); gli **altri due membri** sono **Apah John Fotaw** (camerunese) eletto con 12 voti e **Tammar Wafa** (marocchina) eletta con 10 voti.
Si apre così un percorso di confronto fra le persone che compongono la Consulta, è sulla base di questo percorso che il Comitato direttivo e i componenti potranno andare a definire attività ed interventi di questo nuovo punto di riferimento cittadino.

Dal 2 gennaio al 10 febbraio 2009 avevano aderito alla Consulta ben 36 cittadini stranieri di 12 nazionalità diverse (di questi 32 con diritto di voto). In seguito ai primi aggiustamenti, la Consulta è ora composta da 31 persone appartenenti a 10 nazionalità (Moldavia 3, Camerun, 3, Albania 3, Marocco 8, Romania 3, Ucraina 4, Polonia 2, Pakistan 1, Bangladesh 3, Messico 1) di cui 19 femmine e 12 maschi che hanno diritto di voto. Partecipano inoltre altre 4 persone che non hanno diritto di voto, di cui due rappresentano le Associazioni Percorsi di Pace e Che la Festa Continui.
La sentita adesione e partecipazione dei cittadini stranieri a questo nuovo organismo dell'amministrazione comunale segnala in maniera chiara e decisa la volontà di questi cittadini di partecipare attivamente alla vita sociale del territorio. Si tratta di un passo importante che potrà aprire nuove possibilità di confronto e crescita di una cittadinanza interculturale.

SCOPI E COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

Lo scopo principale della Consulta è quello di dare voce ai cittadini stranieri, di favorire l'incontro ed il dialogo fra portatori di differenti culture attraverso confronto ed informazione reciproca. In particolare la Consulta: raccoglie i bisogni, le proposte e le idee dei cittadini stranieri e delle Associazioni locali e le trasforma in richieste verso l'amministrazione comunale ed esprime parere nelle materie relative all'immigrazione. La Consulta è composta da un massimo di 30 persone più il Presidente e si aderisce su base volontaria. Le Associazioni partecipano senza diritto di voto.

Per informazioni:
Comune di Casalecchio di Reno,
Antonella Gandolfi tel. 051-598180
agandolfi@comune.casalecchio.bo.it

Carlo Venturi

La memoria di un uomo libero

Il 29 aprile scorso Carlo ci ha lasciato.
Un malore lo ha colpito mentre ancora una volta si stava recando al Parco di Monte Sole per far da guida a una delle tante, tantissime scolaresche alle quali negli anni ha fatto rivivere, attraverso il suo racconto, la storia di quei luoghi che lo videro partigiano nelle fila della Brigata Stella Rossa del comandante Mario Musolesi (Lupo).
La memoria è stata l'ultima e importante missione cui ha dedicato la propria vita.
Nato nel 1925 in località Luna alla Croce di Casalecchio, la famiglia poverissima si trasferì quando lui aveva tre anni nella Fondazza, il quartiere popolare che sorgeva sulla riva sinistra del Reno fra quella che oggi è via Garibaldi e Piazza Stracciari, a ridosso del ponte. Lì trascorre l'infanzia e la giovinezza. Subito dopo l'8 settembre recupera con altri ragazzi molte armi lasciate nelle caserme dai soldati e le consegna a chi riesce a farle arrivare alle formazioni partigiane che si stanno organizzando sulle nostre montagne. Resta a Casalecchio fino al 16 maggio del 1944 quando decide di raggiungere "i ribelli" in montagna. Proprio della sua giovinezza Carlo decide di cominciare a scrivere a settant'anni, aiutato dal figlio Moreno che, come amava ripetere, "mi aiuta nella conversione dalla lingua orale a quella scritta". Dall'infanzia trascorsa alla Fondazza, alla Casalecchio degli anni '30 e '40, alle vicende che lo portarono alla scelta di unirsi ai partigiani fino ai giorni della liberazione e quelli subito successivi.
È così che nasce il libro "Ming tra i ribelli" dove Ming (in un fumetto molto noto all'epoca era l'amico di Flash Gordon) diventa casualmente il nome acquisito da Carlo per la clandestinità. Dopo questo primo libro, nel 2004 ne pubblica un secondo, "Gente di Casalecchio", dove prendono vita altri ricordi suoi o raccolti direttamente da lui, pieni di dettagli che animano quella città che non c'è più e i suoi personaggi, i mestieri scomparsi, i modi di dire e le battute, i profili semplici ma profondi delle persone e quegli scorci distrutti poi dai bombardamenti che dal 16 giugno 1944 rasero al suolo la "sua Fondazza" e la città intera.
Carlo ha dato così un grande contributo alla conservazione della memoria di "quella" Casalecchio; come un inviato ha raccontato in differita quegli eventi e quei luoghi. Come grande è stato anche il suo contributo alla riscoperta dei rifugi antiaerei presenti nel nostro territorio che ospitavano i civili nel corso dei bombardamenti. Primo fra tutti quello del Parco della Chiusa, ristrutturato in occasione del 60° anniversario della Liberazione, luogo di eventi e narrazioni di cui lui è sempre stato protagonista.
Con grande pazienza e fermezza ha spiegato ad intere generazioni di studenti quei valori di giustizia sociale e libertà per i quali ha rischiato prima la propria vita, poi si è battuto negli anni per la loro piena affermazione. Ha trasmesso le proprie conoscenze ad insegnanti e volontari che potranno ora accompagnare al posto suo alla Scuola di Pace ed al Parco di Monte Sole i giovani che vorranno conoscere la storia e i valori dai quali è nata la nostra Costituzione.
Carlo non ha voluto un luogo dove potessimo fermarci a piangerlo, ma aveva già dato disposizioni affinché le sue ceneri fossero portate proprio a Monte Sole. Siamo certi che lui guiderà ancora con gli ampi gesti della mano e quel sorriso sornione e bonario tutti i volontari che si impegneranno a non far dimenticare.

Noi non lo dimenticheremo.

Gian Paolo Cavina
Direttore Responsabile Casalecchio Notizie

Lo Sportello a tutela dei consumatori

Il nuovo servizio gratuito del Centro per le Vittime

Per garantire la massima trasparenza e dare tutte le opportunità e gli strumenti per difendersi da truffe, frodi, abusi: problemi con immobili, banche, bollette, parcelle, viaggi, trasporti, sanità: tutti i casi in cui occorre fare una segnalazione/reclamo, avere un chiarimento o una informazione su diritti, doveri e normative.

Per i cittadini di Casalecchio, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa, ma aperto anche ad utenti di altri Comuni.
Lo Sportello a tutela dei consumatori: aperto tutti i venerdì dalle 16.00 alle 19.00
Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6
Informazioni:
Centro per le Vittime: aperto da lunedì a venerdì dalle 16.00 alle 19.00 - tel. 051 613 2162
centrovittime@casalecchionet.it - www.casalecchionet.it/centrovittime

Il nuovo ponte ciclo-pedonale sul Reno

Un altro luogo-simbolo di Casalecchio "città dei cittadini"

Lo scorso 19 aprile è stato inaugurato il nuovo ponte ciclo-pedonale che collega la zona dell'ex Filanda alla Croce (via della Badia) alla zona Tripoli (via Passo della Canonica).
Nello stesso luogo, fino agli anni 40, il barcaiolo Aldo Mandini traghettava le persone da una parte all'altra del fiume Reno.
Il nuovo ponte, progettato dagli ingegneri Francesco Losacco, Massimo Majowiecki e Andrea Papetti, e realizzato da Manutencoop Immobiliare, è caratterizzato da un pennone di 35 metri che ricorda una *canna da pesca* e da un doppio imbocco a "Y".
Il profilo progettuale scelto, un segno architettonico forte e leggero insieme, rappresenta un elemento di continuità rispetto ai portali ad A del Ponte della Pace vicino al Municipio.
La struttura della passerella è interamente metallica, per un peso di circa 180 tonnellate, la lunghezza della campata principale è di circa 75 metri.
Il valore complessivo dell'intervento è di circa 1 milione e 400 mila euro, la nuova passerella fa parte delle opere di urbanizzazione del nuovo comparto residenziale della Filanda: insieme alla passerella, nel complesso del comparto, sono stati realizzati anche la Casa per la Pace, la riqualificazione del lungofiume, 100 posti auto, un nuovo parco di 5.000 metri quadrati con un'area giochi inizialmente non prevista, nuovi arredi urbani e percorsi pedonali e ciclabili, e 6 alloggi sono stati ceduti gratuitamente al Comune da Manutencoop.
Il giorno dell'inaugurazione, nonostante la pioggia, tantissimi cittadini hanno partecipato all'inaugurazione di questo nuovo luogo-simbolo dell'identità casalecchiese così strettamente legata al fiume Reno.

La raccolta **rifiuti ingombranti**
(frigoriferi, computer, mobili, biciclette, ecc.) **è gratuita**.
Basta telefonare a **Hera S.p.A.** al **numero verde gratuito 800.999.500**
per concordare giorno e ora del ritiro.
ABBANDONARE I RIFIUTI INGOMBRANTI È UN ATTO INCIVILE E SANZIONABILE AI SENSI DI LEGGE

Via Porrettana: odg del Consiglio Comunale

Approvata all'unanimità la richiesta di vietare il transito dei mezzi pesanti quando l'autostrada è chiusa

Il Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno, nella seduta del 21 aprile, l'ultima di questo mandato, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui invita Sindaco, Prefetto e Provincia di Bologna ad adoperarsi affinché, in occasione delle chiusure dell'Autostrada A1 connesse alla realizzazione della Terza Corsia, venga vietato ai mezzi pesanti di percorrere via Porrettana.
Di seguito il testo integrale dell'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASALECCHIO DI RENO

Considerato che

- il territorio comunale è da 2 anni interessato dai cantieri per la realizzazione della Terza Corsia dell'Autostrada A1 e che in occasione delle frequenti chiusure al traffico nel tratto tra l'uscita di Casalecchio di Reno e l'uscita di Sasso Marconi i mezzi pesanti e leggeri si riversano nell'abitato di Casalecchio di Reno provocando notevoli disagi a tutti i cittadini;
- tali disagi incidono in maniera rilevante sulla salute dei cittadini, sulla qualità della vita, sullo sviluppo del tessuto imprenditoriale e sulla sicurezza di un territorio fortemente urbanizzato;

Preso atto che

alla luce della normativa vigente la Strada Porrettana (SS64) è stata classificata come strada interquartiere - nel tratto che corre dalla Rotatoria Biagi al confine sud del territorio comunale - così come contenuto dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 aprile 2009 e che tutte le strade di competenza comunale ricadono all'interno della definizione di "Centro Abitato";

Vista

la rilevante azione di pressione e protesta della cittadinanza nel corso degli ultimi mesi;

Chiede al Sindaco

di attivare gli strumenti necessari a limitare il disagio per i residenti vietando l'attraversamento del territorio comunale ai mezzi pesanti in uscita dall'Autostrada, in caso di chiusure programmate connesse al cantiere della Terza Corsia;

Chiede al Prefetto e alla Provincia di Bologna per le rispettive competenze

di individuare i possibili percorsi alternativi che consentano, in occasione delle frequenti chiusure del tratto autostradale in oggetto, di trasferire i mezzi pesanti su percorsi stradali idonei a sopportarne l'impatto, disponendo le opportune azioni e il personale necessario a dare attuazione ai provvedimenti.

Campagna 2009 contro la Zanzara Tigre

Il Comune di Casalecchio di Reno ha avviato per l'anno 2009 la campagna di disinfestazione per la zanzara tigre. Il controllo delle aree pubbliche verrà svolto dalla ditta BIBLION s.r.l. Nelle aree private i cittadini devono trattare tutte le caditoie e pozzetti con il prodotto biologico antilarvale in distribuzione gratuita.

Il prodotto viene distribuito gratuitamente presso Semplice, Sportello Polifunzionale, in Municipio in via dei Mille 9.

Gli interessati dovranno presentarsi agli addetti alla distribuzione indicando numero di pozzetti da trattare, nominativo e indirizzo. Per i condomini i flaconi vengono forniti non a famiglia ma a edificio.

Il Parco della Chiusa: un'area protetta, un parco storico, un giardino campagna in città. Per la città.

Dopo l'inaugurazione nel novembre 2007 della Casa per l'Ambiente e l'istituzione dell'azienda agricola biodinamica, costituita con l'obiettivo di favorire la conservazione della biodiversità locale e l'importante osmosi tra l'ambiente urbano e la campagna, verranno realizzati nei prossimi mesi lavori che hanno ricevuto importanti finanziamenti da Provincia di Bologna e Regione Emilia-Romagna: 210mila euro nell'ambito del Piano di sviluppo Rurale per il recupero di Montagnola di Sopra e 288mila euro di contributi regionali per il consolidamento e l'avvio dei lavori di restauro conservativo dei ruderi di Villa Sampieri-Talon. Nelle pagine seguenti riproduciamo alcuni dei pannelli illustrativi di introduzione alle opere di riqualificazione previste, che verranno posizionati vicino alla Villa.

INQUADRAMENTO STORICO-ARTISTICO DELLA VILLA SAMPIERI-TALON

Stemma del Casato.

Fin dai primi del 1500 la famiglia dei marchesi Sampieri, aveva acquistato vasti terreni a Casalecchio in cui aveva costruito una villa nota come "Sampieri vecchia", ancor oggi ben conservata e situata all'interno del parco, ma di proprietà privata.

Nel XVIII secolo, i Sampieri fecero costruire una nuova villa all'interno del parco, attribuita a Ferdinando Galli Bibiena o a un altro architetto della sua scuola.

Francesco Antonio Sampieri.

La Sampireina.

Veduta della Villa Sampieri-Talon.

Alla morte del marchese Francesco Antonio Sampieri, i possedimenti passarono alla figlia Carolina, sposa del conte francese Denis Talon e la villa divenne centro di mondanità e cultura, fino all'inizio del '900.

La splendida villa fu quasi distrutta da un **bombardamento il 18 aprile del 1945**, due giorni prima dalla Liberazione di Casalecchio di Reno.

Il Parco risulta costituito da quanto rimane dei possedimenti dei marchesi Sampieri-Talon: la sua struttura lascia intuire l'originaria progettazione che circondava la villa con un ampio giardino, costruito secondo i canoni della scuola francese del *Le Notre*, un piccolo giardino all'italiana e un vasto parco all'inglese.

Dal 1975 il parco è di proprietà comunale ed è assai frequentato per le sue caratteristiche storiche e naturalistiche.

Nel sottosuolo è presente un **acquedotto romano**, tuttora funzionante.

Stalcio del catasto Boncompagni.

Stalcio del catasto Pontificio.

Progetto del giardino storico - acquerello 1851, archivio Talon.

Progetto a cura di: A.R.T.E.S. (Associazione per il recupero, le tecnologie e i materiali ecosostenibili)
Progettista: Arch. Giampiero Cuppini
Collaboratori al progetto: Arch. Claudia De Lorenzi, Ing. Daniele Scandellari

IL PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEI RUDERI
LE LINEE DI INDIRIZZO E LA VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Cartolina storica di Villa Sampieri-Talon.

Cartolina storica di Villa Sampieri-Talon.

Veduta del prospetto della Villa.

Il **Parco della Chiusa**, meglio conosciuto come **Talon**, rappresenta un punto di riferimento di grande rilievo nell'ambito dell'offerta ambientale metropolitana e costituisce per Casalecchio di Reno un luogo dal forte valore simbolico.

I resti della tenuta Sampieri-Talon sono un importante esempio di architettura residenziale che nel nostro Paese ha avuto alcune delle sue massime espressioni proprio nella realizzazione delle grandi ville e nel disegno dei giardini campagna.

Foto aerea di Villa Sampieri-Talon.

Il rudere della facciata ovest.

Il progetto di restauro conservativo presentato dall'Amministrazione Comunale ha ottenuto un **contributo di 288.000 euro**, nell'ambito del bando della Legge Regionale 16/2002 per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio (**il progetto si è collocato al quinto posto su 130 progetti presentati in Emilia-Romagna**).

Il percorso di restauro parte da una visione che considera il parco e il contesto in cui è inserito come una struttura unitaria, costituita da una delicata relazione tra elementi architettonici e di paesaggio.

L'**intervento sarà pertanto di tipo conservativo** - l'area è sottoposta a vincolo della Soprintendenza regionale per i beni architettonici e il paesaggio - per preservarne il doppio ruolo di testimonianza delle devastazioni della seconda guerra mondiale e di simbolo dei monumenti e delle atmosfere del periodo storico tra il Settecento e l'Ottocento.

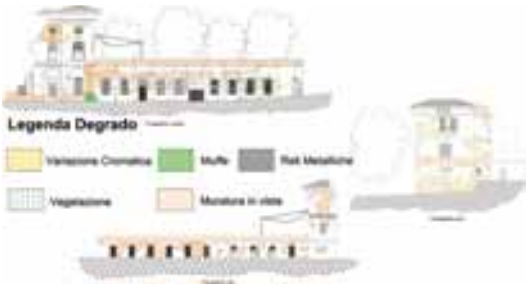
Il progetto prevede un importo complessivo di **640.000 euro**, cifra co-finanziata dalla Amministrazione Comunale per oltre **350.000 euro**.

L'iniziativa completa l'altro progetto avviato dell'Amministrazione Comunale relativo al ripristino del giardino-campagna attraverso la costituzione di un'azienda agricola biodinamica, nell'ambito del piano più ampio di istituzione del Paesaggio naturale e seminaturale protetto 'Boschi di San Luca e del Reno'.

Investire nella conservazione è un segnale concreto di una sensibilità profonda dell'Amministrazione Comunale nei confronti della tutela del patrimonio culturale, e con la volontà di dare ai frequentatori del Parco gli strumenti necessari per "leggerne" i segni e comprenderne il valore.

DALL'INDAGINE AL PROGETTO

Planimetria area di intervento.



Stato del degrado.

Prospetto est: consolidamento dei ruderi.

Prospetto ovest: consolidamento dei ruderi.

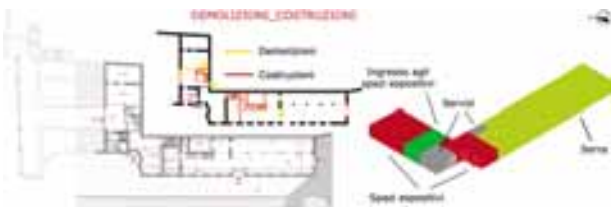
Prospetto sud: consolidamento dei ruderi.

Un progetto di recupero di un'area caratterizzata dalla presenza di una pluralità di aspetti (morfologici, naturalistici, ambientali, storici, ecc…) come l'area del Parco della Chiusa di Casalecchio deve essere finalizzata al recupero delle emergenze naturali e/o storiche, e al restauro dei siti legati all'uso del territorio, noti o dimenticati.

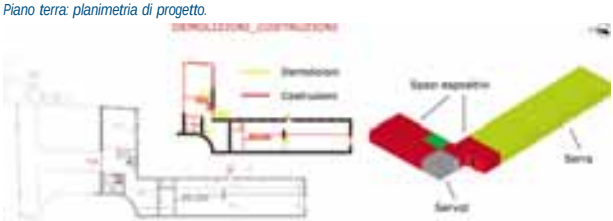
Nell'ambito dei finanziamenti offerti dalla legge L.R. 16/2002 il Comune di Casalecchio di Reno avvia un processo di **recupero responsabile di un insieme monumentale che è architettonico, botanico e paesistico**.

Il primo intervento consiste nel consolidare i ruderi, liberare la pianta della villa dalla vegetazione, per riproporne in forma archeologica una comprensione dalla quale non si può prescindere per la conoscenza e la rivalutazione del parco.

Il parco potrà così offrire emozioni che solo il recupero nella sua impostazione culturale potrà restituire nuovamente al visitatore: sarà il ripristino della grandiosa limonaia, sarà la riscoperte di quei dettagli che rendono, essi soli, identificabili i giardini romantici: le finte rovine, divenute qui vere, la riscoperta dei percorsi prospettici, l'acqua nelle peschiere e nelle fontane.



Piano terra: planimetria di progetto.

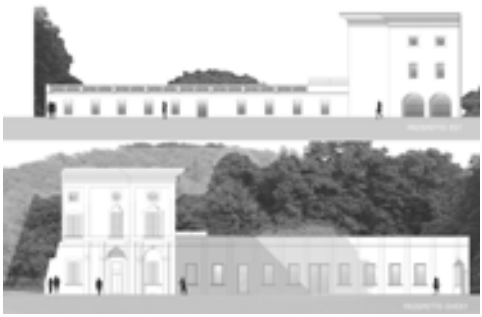


Piano ammezzato: planimetria di progetto.

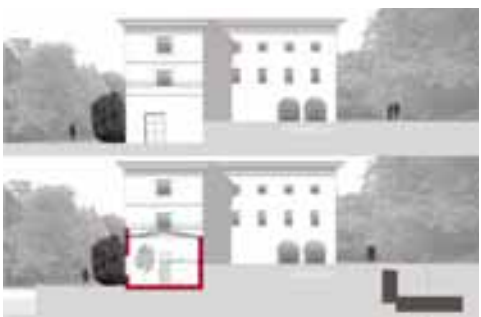
Foto aerea del 1943.

PRIMO STRALCIO DI INTERVENTO

Il rudere del corpo principale della Villa.



Prospetti di progetto.



Prospetti e sezione di progetto.

Il rudere della vasca.

La prima fase dell'intervento sarà relativa alla **conservazione del rudere** del compendio architettonico denominato Villa Sampieri-Talon, della piccola ex scuderia, nonché della vasca antistante la facciata nord della villa e degli elementi di pregio del giardino all'italiana.

Dopo gli **interventi preliminari di pulizia** dalla vegetazione e la **messa in sicurezza** dei manufatti, si procederà ad una verifica del rilievo dello stato di fatto, all'individuazione e all'aggiornamento dei dissesti strutturali.

Si definiranno in seguito le modalità di intervento per il **consolidamento statico delle strutture esistenti** e per gli **interventi di restauro** e di **nuova progettazione**.

Il rudere delle scuderie vecchie.

INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL RUDERE E REALIZZAZIONE DI UNA SERRA

Particolare dei decori degli interni.

Lo stato attuale della serra.

L'intervento su Villa-Talon e le sue pertinenze si inserisce in una visione di recupero del valore storico dell'edificio riproponendo alla fruizione del pubblico una parte del complesso, ora in condizioni precarie.

Si è partiti dall'idea di poter creare un collegamento ideale con il progetto di parco agricolo in via di sviluppo all'interno del contesto stesso del parco.

È nata così l'intenzione di creare uno **spazio dedicato a serra**, localizzata nel **volume adiacente il nucleo residenziale storico**, che potesse ospitare sia piante di grandi dimensioni sia piccole colture in vaso e piante officinali.

Per poter collegare il giardino storico alla villa e rendere accessibile la serra anche sul lato retrostante si è pensato di utilizzare l'ingresso già presente sulla facciata, ora chiuso dall'interno.

Sulla muratura sono presenti le tracce di un solaio mentre nel doppio volume della serra è presente un soppalco: grazie a una scala si è creato un collegamento tra il soppalco a quota tre metri e il piano terra della serra.

Sono inoltre presenti nel manufatto **alcuni locali di servizio realizzati utilizzando semplici tramezzature**.

L'intervento complessivo vuole **recuperare quegli spazi ancora utilizzabili**, conservando i caratteri distributivi originali che danno una precisa connotazione alla villa e alla annessa serra, **senza peraltro alterare l'aspetto naturalistico che la circonda**.

Il progetto si realizzerà a stralci:
- opere di pulizia, del rudere della villa e delle ex scuderie, dalla vegetazione;
- messa in sicurezza delle strutture;
- realizzazione della serra.

Particolari dello stato attuale degli interni della Villa.

Adottato il Piano Generale del Traffico Urbano

Documento preliminare del Piano della Mobilità Sostenibile

A gennaio 2008 si è avviato l'iter di approvazione del nuovo Piano della mobilità sostenibile, strumento di pianificazione di breve periodo (2-4 anni), che ha lo scopo di migliorare la qualità della vita nella città, assicurare il diritto alla mobilità delle persone, affrontare i fenomeni di congestione veicolare e di inquinamento atmosferico, con particolare attenzione alle piste ciclabili e al trasporto pubblico.
Per ogni zona della città sono state predisposte alcune ipotesi di intervento presentate e discusse con i cittadini in **17 incontri pubblici** che si sono svolti in ogni quartiere nei mesi di febbraio-marzo-aprile-maggio-giugno 2008 e gennaio-febbraio 2009, inoltre sono state rilevate più di 1200 segnalazioni di cittadini e consiglieri, fino ad arrivare all'**adozione del Piano Generale del Traffico Urbano** (PGTU), documento preliminare del Piano della Mobilità Sostenibile, avvenuta nella seduta del Consiglio comunale del 16 aprile 2009 con la seguente votazione: erano presenti 29 consiglieri su 30, hanno votato a favore 21 consiglieri (PD, La Margherita, Rifondazione Comunista, Sinistra Democratica), contrari 6 (FI e AN), si sono astenuti i 2 consiglieri della Lista Civica.

Il PGTU nasce per rivedere le criticità della circolazione sui 94 km di strade di competenza comunale, la viabilità di attraversamento e la viabilità interna, la mobilità pedonale e ciclabile per cittadini con normale capacità motoria o diversamente abili.
Si è scelto di toccare in modo determinante gli assi portanti nello sviluppo di Casalecchio, la Porrettana e la Bazzanese, affrontando in un arco temporale di quattro anni una nuova progettazione delle strade che avrà riflessi nel volto e nello sviluppo della città. La discontinuità con il passato è data dalla nuova classifica funzionale: vengono "declassificate" via Bazzanese, via Porrettana e l'Asse attrezzato.
Nella nuova configurazione nessuna strada di competenza comunale sarà di tipo extraurbano. La direttrice est-ovest, nel tracciato storico della Porrettana e della Bazzanese, può infatti essere classificata come **strada urbana di quartiere** perché dotata di una alternativa di traffico a grande capacità costituita dalla SP 569 e dall'Asse attrezzato.
Questa scelta va nella direzione di dare alle strade di Casalecchio spazi e funzioni nuove più consone alle caratteristiche urbanistiche dell'abitato, privilegiando la mobilità lenta e, dove possibile, gli spazi per la sosta.
A Casalecchio si evidenziano due diversi sistemi viari che convivono interagendo l'uno con l'altro: la viabilità interna e la viabilità di attraversamento che separa l'abitato in varie zone chiamate "stanze" per la loro caratteristica di ambito urbano di carattere residenziale.

Le azioni prioritarie indicate nel Piano sono:

- ottimizzare gli spazi stradali nelle strade locali e di quartiere in modo da diminuire la velocità, aumentare lo spazio di sosta e favorire il movimento di pedoni e biciclette;
- dirigere il traffico di attraversamento sulle strade di scorrimento;
- fluidificare il traffico sulla Porrettana dalla rotatoria Biagi al confine sud del territorio comunale;
- promuovere i sistemi di trasporto collettivo (auto condivisa e car sharing);
- potenziare la linea 85;
- completare la rete ciclabile realizzando le connessioni mancanti;
- realizzare presso gli istituti scolastici e i parchi pubblici accessi e percorsi ciclopedonali sicuri;
- completare la messa in sicurezza della rete stradale e delle fermate autobus e scuolabus;
- assicurare la politica integrata della sosta con parcheggi a rotazione in prossimità delle strutture terziarie sviluppando azioni che disincentivano la sosta di lungo periodo ad esclusione di quella dei residenti;
- verificare i percorsi e le fermate del servizio raccolta rifiuti.

Il PGTU, inoltre, recepisce gli interventi previsti nel "Progetto di miglioramento del livello di servizio di via Porrettana dalla rotatoria Biagi al confine sud del territorio comunale" co-finanziato da Comune di Casalecchio e Regione Emilia-Romagna che prevede la realizzazione di cinque rotatorie e il miglioramento del sistema semaforico.

Indagine sull'Incidentalità

L'indagine sull'incidentalità è stata svolta a partire dalla banca dati degli incidenti predisposta a fini ISTAT dagli organi di Pubblica Sicurezza dal 2002 al 2007.
L'andamento dei sinistri vede l'alternanza di picchi e flessi, ma nel complesso il loro numero è sempre maggiore di 100 incidenti/anno con una media di 124 incidenti/anno ovvero circa un incidente ogni 3 giorni.
L'investimento di pedoni rappresenta circa il 10% del totale complessivo dei sinistri registrati (78 su 751 considerando la totalità degli incidenti).

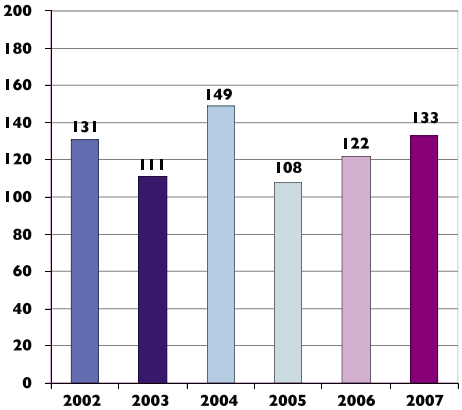
La strada su cui avviene la maggior parte degli incidenti è la via Porrettana, seguita dalla Bazzanese, dal raccordo con l'asse attrezzato, da via Marconi e da via del Lavoro. Le strade sulle quali avviene il maggior numero di sinistri coincidono con i tratti più trafficati. Va rilevato che sulla via Porrettana il numero dei sinistri è quasi cinque volte più elevato rispetto a via Bazzanese, la seconda in ordine di numero di incidenti; questo dipende sia dall'elevata quantità di flussi veicolari che interessano la statale, sia dalla lunghezza della strada all'interno del territorio comunale (circa 6 km).

Il raccordo tra l'asse attrezzato e la rotonda "Biagi" è la strada con indicatori di gravità più elevati, sull'intero tratto si sono verificati 46 incidenti con 75 feriti e due decessi, seguita da via 63ª Brigata Bolero dove su 23 incidenti si sono registrati 28 feriti ed un decesso.

Le intersezioni dove si registra il maggior numero di sinistri sono quelle localizzate sulla via Porrettana: la più pericolosa con 11 incidenti è quella tra la Porrettana e via Marconi, ma altrettanto critica è quella tra la Porrettana e via Micca con 9 sinistri. Sempre sulla via Porrettana si registrano 6 sinistri alla rotatoria Biagi, e agli incroci con via Rosa e con via della Resistenza per passare ai 5 degli incroci con via Marzabotto, via Guerrini e via IV Novembre.

L'elevato numero di sinistri con "investimento pedoni", pari a circa il 10% del totale degli incidenti registrati, rappresenta una criticità per il territorio comunale. La banca dati utilizzata riporta l'esatta localizzazione di 69 dei 78 sinistri con coinvolgimento di pedoni, le strade su cui si è verificato almeno un sinistro con pedoni sono in totale 20, con la maggior parte degli incidenti localizzata sulla via Porrettana. Gli incidenti localizzati sulla Porrettana, sulla Bazzanese e sul raccordo ammontano a 361 (nel periodo 2002-2007) e rappresentano il 59% del totale degli incidenti registrati sull'intero territorio comunale.
Le intersezioni più pericolose sono quella tra via Marconi e la Porrettana nell'area centrale, tra via Marconi e via Martiri ed il complesso di intersezioni sulla Bazzanese nel tratto tra la rotonda "Biagi" e via Calzavecchio. Un'ulteriore criticità è costituita dall'intersezione tra lo svincolo dell'asse attrezzato e via 63ª Brigata Bolero a nord dell'area centrale che ha registrato un significativo numero di sinistri.

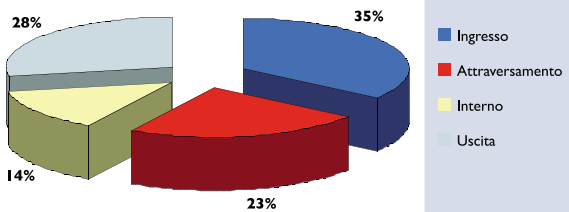
Numero di incidenti dal 2002 al 2007



Interviste agli utenti e rilievi di traffico

I movimenti in "origine" e "destinazione" dal territorio comunale sono stati monitorati mediante un'indagine che ha interessato le principali direttrici di traffico di scambio con i comuni limitrofi. L'indagine prevede una rapida intervista ai conducenti di un campione significativo di tutte le auto in transito. Ai conducenti dei veicoli è stato somministrato un questionario, suddiviso in due sezioni principali: una relativa ad origine e destinazione dello spostamento, l'altra mirata a ricostruirne motivazioni e frequenza. Nelle giornate di rilievo sono stati raccolti complessivamente **2.137 questionari** per un campione medio pari al **14,3%** dei veicoli transitati. Di tutte le interviste effettuate ben il 63% (1.348) del campione ha come origine o destinazione Casalecchio, il 23% (500) sono spostamenti di attraversamento ed il rimanente 13% (289) è costituito da spostamenti interni.

Direzionalità dello spostamento

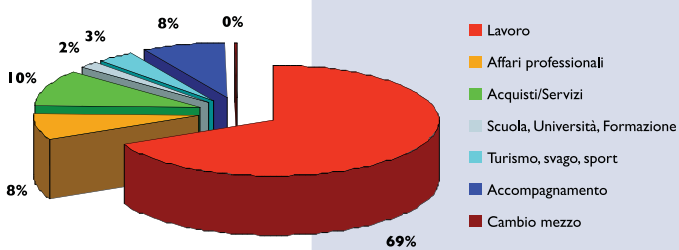


Lo scopo principale degli spostamenti, considerando l'intervallo di tempo analizzato, è recarsi al lavoro (77% del totale), ripartito tra spostamento verso il posto fisso (69%) e "affari professionali" (8%).

La frequenza degli spostamenti, vista l'elevata percentuale della componente lavorativa, ha confermato come la maggior parte di essi si svolga in maniera sistematica in quanto le percentuali maggiori si sono avute sempre per frequenze superiori alle 5-6 volte la settimana (63% di media).

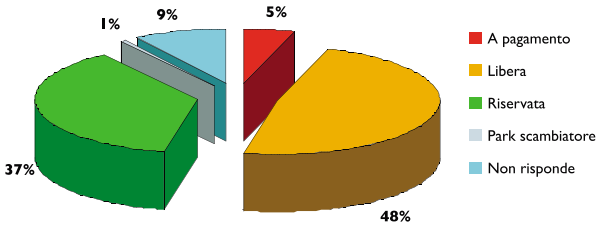
Un altro dato ricavato con l'elaborazione delle interviste è il tasso di occupazione medio dei veicoli (cioè il rapporto passeggeri/auto), da cui risulta che il coefficiente medio è di **1,23 persone/auto**, con un 82% di media delle automobili rilevate che trasporta un solo passeggero (il conducente).

Motivo dello spostamento



Le interviste relative agli spostamenti di solo **ingresso a Casalecchio di Reno** sono 1.010 e l'origine del viaggio è riconducibile principalmente all'area del Comune di Bologna o della provincia per il 76% degli spostamenti. Molti spostamenti in ingresso risultano originati all'interno del territorio comunale, ma tale dato non è contraddittorio in quanto dimostra il frequente utilizzo dell'asse attrezzato anche da parte dei residenti (il 18% degli ingressi) per spostarsi tra la zona ovest e la

Modalità della sosta



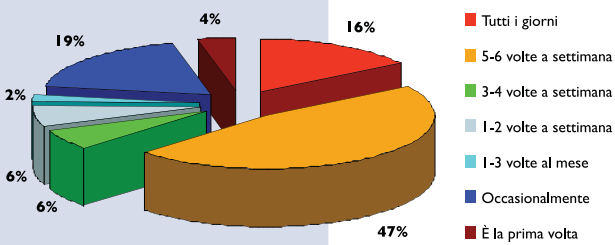
zona est (ad es. da Riale alla Croce di Casalecchio). Il restante 6% degli intervistati proviene da fuori provincia.
Gli spostamenti originati nel territorio della provincia di Bologna interessano il comune di Casalecchio in diversa misura: il 50% dei veicoli intervistati proviene dal territorio ad Ovest di Casalecchio (Bazzano, Zola Predosa, Anzola dell'Emilia), il 32% proviene da Sud (Valle del Reno), il 12% da nord (Calderara di Reno, Castel Maggiore, Granarolo nell'Emilia) mentre il rimanente 18% proviene da est (principalmente da San Lazzaro di Savena).
Gli spostamenti originati da Bologna entrano in territorio comunale utilizzando principalmente la Porrettana dalla Croce, da via 63ª Brigata Bolero e dall'asse attrezzato. I veicoli in ingresso da sud percorrono la SS64 Porrettana e l'asse attrezzato nel caso utilizzino l'autostrada A1.
Nella maggioranza dei casi il motivo dello spostamento per i veicoli in ingresso, a prescindere dall'area di provenienza, è di tipo sistematico perché legato al lavoro.

Sosta

Il PGTU, sulla base degli incontri con la cittadinanza, dei colloqui con gli Amministratori e con la Polizia Municipale, mette in evidenza le criticità della sosta, rimandando al Piano sosta, inteso come piano di dettaglio del PGTU, la definizione dei nuovi provvedimenti di regolamentazione della sosta.
In generale il PGTU propone di:

1. confermare, per l'area centrale di Casalecchio, il principio attualmente vigente, impostato sulla realizzazione di aree con sosta regolamentata mediante tariffa, ad esclusione dei cittadini residenti;
2. valutare l'ampliamento della zona interessata dalla regolamentazione della sosta anche alle aree contigue al centro;
3. valutare l'opportunità di individuare zone con sosta regolamentata in prossimità di luoghi molto frequentati (per esempio dove c'è una concentrazione di esercizi commerciali o servizi pubblici);
4. valutare l'opportunità di differenziare le tipologie di regolamentazione in relazione alle caratteristiche della domanda e dell'offerta delle diverse zone (disco orario, sosta a pagamento, sosta ad uso esclusivo dei residenti, ecc.);
5. definire nuovi criteri per individuare le eventuali diverse tipologie di regolamentazione per le diverse zone;
6. valutare l'introduzione di nuove tecnologie per la riscossione per un più efficace utilizzo della sosta (parcheggio chiuso con possibilità di monetizzare l'effettivo tempo di sosta e segnalare la sosta libera negli accessi della città con pannelli a messaggio variabile);
7. valutare l'individuazione di parcheggi di interscambio mezzo privato/mezzo pubblico aggiuntivi a quelli esistenti;
8. valutare l'individuazione di aree disponibili a corona del centro per la realizzazione di parcheggi dai quali sia possibile raggiungere il centro a piedi o con un mezzo pubblico;
9. promuovere la realizzazione dei parcheggi pertinenziali (vicino alle abitazioni).

Frequenza dello spostamento



- CRITICITÀ E PROPOSTE PER IL PIANO SOSTA

In generale, le criticità per la sosta sono dovute a carenze di offerta a fronte di una domanda differenziata in base alle esigenze dei vari utilizzatori: residenti, commercianti, lavoratori, utenti dei servizi. È quindi necessario modulare la regolamentazione della sosta nell'arco della giornata. Nella zona Marullina, per esempio, l'adozione di un sistema di regolamentazione a disco orario in alcuni tratti di via Manzoni e via Calzavecchio (in parte già in essere) potrebbe creare una rotazione utile soprattutto alla fruibilità e sopravvivenza degli esercizi commerciali di vicinato.

Per la zona della Meridiana, il PGTU prospetta l'istituzione della sosta a tariffa ad esclusione dei cittadini residenti.

Per la zona Croce, il Piano sosta dovrà individuare le migliori soluzioni (sosta a pagamento eccetto residenti, zone a disco orario) per portare all'equilibrio il rapporto domanda/offerta di sosta. Per la zona Centro, il Piano dovrà valutare se ampliare l'estensione dell'area posta a pagamento della zona Centro; modificare il tipo di esenzione (numero di contrassegni per famiglia), uniformare o ridefinire i tempi prescritti per la sosta ad orario, adottare nuove tecnologie per la sosta a pagamento.

Nella zona Chiusa-Canale, è particolarmente avvertito il problema del forte richiamo di visitatori del Parco della Chiusa soprattutto in determinate giornate della primavera e dell'estate (sabato e domenica pomeriggio). Il Piano sosta dovrà valutare un'eventuale estensione di questo provvedimento a tutta o parte della zona tra il parco e il fiume Reno. Le zone di Riale e Galvano sono attigue al palasport; il Piano sosta potrà adottare un provvedimento di regolamentazione della sosta a tutela della residenza in occasione di particolari eventi che richiamano un pubblico numeroso.

Negli ultimi anni anche a Casalecchio è aumentata la domanda di sosta per auto-caravan da parte dei cittadini residenti. Il Piano sosta dovrà determinare i parcheggi da riservare alla sosta auto-caravan dimensionati per tipologia e numero per non interferire con la sosta delle autovetture.

Via Isonzo

Il Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Nel territorio comunale di Casalecchio esistono 4 stazioni/fermate ferroviarie e circa 60 fermate del trasporto pubblico su gomma.

Ogni giorno feriale, nelle 2 stazioni/fermate della linea Bologna-Porretta salgono o scendono circa 2.200 passeggeri; nelle 2 fermate/stazioni della linea Bologna-Vignola salgono o scendono circa 800 persone.

La stazione di Casalecchio assorbe circa l'80% dei passeggeri ferroviari.

Allo stesso tempo, ogni giorno, circa 9.900 persone salgono – per poi scendere – sugli autobus in servizio sulle 18 linee di TPL che interessano Casalecchio. Di questi, quasi la metà (4.300) impegnano le tre fermate centrali di "Casalecchio", "Casalecchio centro" e "Croce".

Il PGTU, tenuto conto della domanda in crescita di trasporto pubblico espressa dal territorio e dell'offerta attuale, segnala la necessità di potenziare il servizio della linea 85 e, al contempo, estendere il tracciato della linea per servire una porzione maggiore del territorio urbanizzato. I dati sulla mobilità del territorio assegnano a Casalecchio un ruolo importante come attrattore di flussi di traffico, il PGTU ribadisce la necessità di pensare ad un nuovo servizio della linea 85 integrato con la linea 20 per servire le zone di Riale, Ceretolo e San Biagio con corse serali e festive, e le zone dei centri commerciali con corse dedicate ai lavoratori turnisti.

Mobilità lenta

A tutela della mobilità ciclo-pedonale sono previsti dal PGTU diversi tipi di interventi tra cui l'istituzione di nuove zone 30 (km/h) e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali più critici. Il Piano mira al completamento della rete dei percorsi lungo gli itinerari Zola Predosa-Casalecchio, Sasso Marconi-Casalecchio e Bologna-Casalecchio anche individuando percorsi interni alla città che sfruttino le potenzialità offerte dalla viabilità secondaria e dai vialetti nei parchi pubblici.

Via Isonzo: simulazione intervento di miglioramento segnaletica

Collegamenti ciclabili

Il percorso ciclabile che da Casalecchio porta a Bologna è realizzato per un tratto rilevante in sede separata e attraversa un contesto ambientale di particolare pregio. La nuova passerella pedonale che collega la zona del Municipio con la Croce ha potenziato in modo sensibile le opportunità di movimento ciclabile di tutta la città. Il PGTU prevede la messa in sicurezza e la riqualificazione di tutte le intersezioni tra il percorso ciclabile e le strade a cominciare dagli attraversamenti di via Canonica e di via Porrettana (verso il Parco della Chiusa).
Il percorso ciclo pedonale promiscuo tra Casalecchio e Zola Predosa parte da Riale attraversa il parco della Fabbreria e si interrompe in corrispondenza di via Sabotino. Questo tratto mancante di connessione con la zona della Meridiana è già previsto dallo strumento urbanistico generale. Il PGTU avvia la fase di progettazione esecutiva del tratto che sarà realizzato parallelamente alla ferrovia Bologna-Vignola. L'intervento è cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei progetti per il miglioramento della qualità dell'aria.
Il collegamento ciclabile con Sasso Marconi non è ancora realizzato. Il progetto di connessione ciclabile in sede separata parte dalla pianificazione già avanzata dal Comune di Sasso Marconi che ha in progetto una pista ciclabile in via Porrettana sul lato di villa Toiano. Il Progetto di miglioramento del livello di servizio di via Porrettana dalla rotatoria Biagi al confine sud del territorio comunale ha già previsto la realizzazione del tratto di connessione tra la pista ciclabile progettata dal Comune di Sasso Marconi e l'abitato di San Biagio. Il PGTU prevede di attrezzare le isole ambientali come Zone 30 e, in alcuni casi, come Zone residenziali. Questo tipo di provvedimento sarà sostenuto da un miglioramento della segnaletica e da interventi di moderazione della velocità. All'interno di queste zone sarà possibile individuare percorsi ciclabili di connessione con le direttrici ciclabili principali, realizzandoli anche in promiscuità con il traffico degli autoveicoli. I percorsi, nei due sensi di marcia per le biciclette, potranno eventualmente essere realizzati nelle strade a senso unico, utilizzando opportuna segnaletica.

Sicurezza stradale e interventi in progetto

Il PGTU è impostato per diventare lo strumento con cui pianificare nel modo più efficace gli interventi di messa in sicurezza della rete stradale. Nella fase di studio del Piano è stata presa in considerazione la banca dati delle segnalazioni accumulate nel tempo dall'Ufficio Mobilità con i punti ritenuti critici dai cittadini, dalla Polizia municipale, dagli Amministratori. Ogni problema è stato valutato per essere risolto secondo le priorità dettate da criteri di opportunità che prendono in considerazione soprattutto le statistiche dell'incidentalità ricavate in collaborazione con l'Osservatorio dell'incidentalità stradale della Provincia di Bologna. Di seguito sono elencati i principali punti critici da risolvere anche in relazione al miglioramento della sicurezza stradale: alcuni interventi sono già in avanzata fase di progettazione, gli altri saranno progettati a livello di dettaglio nelle fasi successive. Molti interventi saranno realizzati utilizzando la sola segnaletica, per alcuni invece saranno necessarie modifiche infrastrutturali (rotatorie, nuovi marciapiedi, ecc.). Ove possibile gli attraversamenti pedonali saranno messi in sicurezza utilizzando le isole salvagente che, restringendo materialmente la larghezza della corsia in un punto intermedio della strada, producono un rallentamento dei veicoli e consentono l'attraversamento pedonale in due tempi. Il PGTU propone di incrementare l'utilizzo della delimitazione degli stalli di sosta anche nel caso di sosta libera. Tutti i parcheggi, compresi quelli in linea, dovranno essere realizzati con delimitazione degli stalli così come consigliato dal Codice della strada.
Le delimitazioni degli stalli di sosta dovranno essere progettate in funzione della visibilità degli incroci, della presenza dei passi carrai e degli attraversamenti pedonali. Il provvedimento di delimitazione degli stalli permetterà di superare la necessità di posare dissuasori di sosta a protezione dei passi carrai.

Incrocio via Porrettana / via Fattori: simulazione rotatoria in progetto

Brigata Bolero

Zona Garibaldi

- via Ugo Bassi (fase 1): modifica al percorso della linea 85 con deviazione su via Isonzo e realizzazione delle nuove fermate in via Brigata Bolero
- via Tripoli e via dello Sport: modifica alla circolazione
- via Isonzo: messa in sicurezza degli attraversamenti e dei percorsi pedonali - *vedi pagine 24-25*
- via Brigata Bolero: messa in sicurezza
- incrocio Garibaldi/Isonzo: messa in sicurezza con modifica della precedenza e nuovo attraversamento pedonale su via Garibaldi
- via Piave: modifica al parcheggio dei veicoli per liberare il passaggio dei pedoni nel lato sinistro della strada
- via Ugo Bassi (fase 2): modifica alla circolazione con realizzazione della corsia ciclabile
- via dello Sport: riqualificazione e messa in sicurezza dell'area delle scuole Garibaldi

Brigata Bolero: simulazione nuove fermate TPL

Zona Centro-Lido

- via Ronzani: accessibilità veicolare e pedonale al parcheggio della stazione
- incrocio Porrettana/Marconi alta: realizzazione rotatoria
- via Marconi: spostamento della fermata bus 85 ed eliminazione barriere architettoniche
- incrocio Marconi/dei Martiri (passaggio a livello): eliminazione barriere architettoniche (intervento già realizzato da Adopera Srl) - *vedi pagina 27*
- via Carducci: realizzazione parcheggio in linea
- via Volta: realizzazione marciapiede o passaggio pedonale
- via Porrettana/via Garibaldi: modifica impianto semaforico per fluidificare l'uscita da via Marconi e la separazione del verde pedonale su via Garibaldi
- via Sandri e via Testoni: modifica circolazione di via Sandri e Testoni verificando anche l'ipotesi di variare il verso di circolazione di via Dante con messa in sicurezza dell'accessibilità veicolare alle scuole

Zona Ceretolo, Riale e Galvano

- incrocio via Tizzano/via Palazzino/via della Libertà: minirotatoria con isola sormontabile
- viale della Libertà: messa in sicurezza nella zona delle scuole
- via Ponchielli, Donizetti e Giordano (Zola Predosa): realizzazione senso unico di marcia e istituzione della zona residenziale
- via Bazzanese (di fonte al civico 139): realizzazione della nuova fermata autobus, dell'attraversamento pedonale protetto e del marciapiede di collegamento con via Vivaldi
- via Coppi: realizzazione attraversamenti pedonali protetti per collegare Riale alla zona del palasport
- via Coppi, via Monroe e via Giovannini: messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali
- incrocio Cavalcavia/via del Lavoro: messa in sicurezza
- incrocio via Sabotino/via Bazzanese: modifica delle geometrie dell'incrocio e realizzazione dell'attraversamento pedonale su via Sabotino; ottimizzazione parcheggio di via Col di Lana
- via Mercadante e via Boccherini: modifica alla circolazione per realizzare una circolazione interna; intervento di moderazione

Brigata Bolero: progetto preliminare nuovo semaforo pedonale altezza Zoogiardineria

Eliminazione barriere architettoniche incrocio via Marconi/dei Martiri

Via Carducci: progetto esecutivo nuova organizzazione sosta

della velocità in via Tizzano (eventuale realizzazione di chicane con parcheggio sfalsato) - *vedi pagina 28*
- via Boccherini/via Bazzanese: ammodernamento impianto semaforico e spostamento attraversamento pedonale semaforizzato (intervento già realizzato)
- completamento del percorso ciclopedonale Zola Predosa-Casalecchio
- via Bazzanese: rotazione della sosta tramite istituzione di zone a disco orario
- Realizzazione sosta riservata ai residenti nella zona Riale e Galvano in occasione delle manifestazione al Palasport

Zona Croce
- via Porrettana: riqualificazione della strada e delle intersezioni
- via Canonica: messa in sicurezza
- via Caravaggio: messa in sicurezza
- via Anna Frank: istituzione del senso unico di marcia
- istituzione Zona 30 in tutte le strade locali del quartiere

Zona Marullina
- via Bazzanese: messa in sicurezza del tratto tra la rotatoria Biagi e via del Lavoro
- via Salgari: messa in sicurezza
- via Porrettana: messa in sicurezza attraversamento pedonale verso il Parco Rodari - *vedi pagina 28*
- via Respighi (tra via Bazzanese e via Zacconi): modifica degli spazi di sosta
- via Bazzanese (da via Calzavecchio a via Manzoni): nuovo marciapiede
- riqualificazione di via Manzoni (inizio lavori previsto nell'estate 2009)
- via Calzavecchio: interventi di moderazione della velocità
- incrocio Manzoni/Bazzanese/Lavoro: ottimizzazione del piano semaforico
- via Puccini: realizzazione nuovo tratto di strada, modifica tracciato di via L. da Vinci e nuova intersezione in via Porrettana con impianto semaforico (fase 1) e rotatoria (fase 2)
- parcheggio di via Porrettana (di fronte all'ex ufficio postale): realizzazione impianto di illuminazione

Zona Meridiana
- via Berlinguer/rampa nuova Porrettana: messa in sicurezza dell'intersezione
- via Cristoni: messa in sicurezza attraversamenti pedonali con realizzazione di isole salvagente
- via del Lavoro (parte iniziale): allargamento marciapiede e modifica agli attraversamenti pedonali
- via del Lavoro (zona sottopasso ferroviario): messa in sicurezza intersezioni
- via Lercaro: nuovo marciapiede per il collegamento con la stazione
- via Pertini e via Cristoni: regolamentazione della sosta e realizzazione zona con divieto di accesso ai non autorizzati ad orario; eventuale modifica della circolazione
- via del Lavoro (da via Rossa al confine comunale): messa in sicurezza (realizzazio-

ne segnaletica di parcheggio e canalizzazione corsie di svolta a sinistra)
- via Cristoni: messa in sicurezza dell'ingresso al parcheggio e spostamento della sosta dei motocicli
- via Aldo Moro: messa in sicurezza della circolazione (verifica dell'attraversamento pedonale rialzato delle svolte veicolari a sinistra, ecc.)
- Piano di segnalamento delle vie e dei numeri civici della zona
- via del Fanciullo/via Bazzanese miglioramento della segnaletica all'intersezione e realizzazione marciapiede di collegamento con la pista ciclabile oltre il sottopasso (verso Zola Predosa).

Ceretolo: planimetria degli interventi

Zone San Biagio e Faianello

- completamento del percorso ciclopedonale di San Biagio (centro sociale-collinetta del parco), con nuovo arredo urbano e ammodernamento impianto di pubblica illuminazione
- via Resistenza: messa in sicurezza attraversamenti pedonali, eventuale realizzazione di corsie ciclabili e adeguamento capolinea 89
- incrocio via Resistenza/via Caduti di Cefalonia: minirotatoria con isola sormontabile
- completamento del percorso ciclopedonale San Biagio-Casalecchio attraverso il sottopasso autostradale di via Micca
- regolamentazione della sosta nelle vie Cimabue, Picasso, Fattori e Modigliani
- incroci di via Porrettana con via Fattori, via L. da Vinci, via Micca: realizzazione di rotatorie - *vedi pagina 25*
- via Micca: modifica posizione fermata bus allontanandola dal semaforo
- Incrocio via Micca/via Allende: messa in sicurezza

Via Tizzano / via Palazzino: minirotatoria con isola sormontabile

Zona Chiusa-Canale

- via Porrettana da via Canale a via Cerioli: riqualificazione e messa in sicurezza
- via Canale/Andrea Costa/Cerioli: istituzione della "zona 30" e regolamentazione della circolazione a senso unico in via Costa
- via Turati: miglioramento della circolazione modificando eventualmente la posizione dei cassonetti
- incrocio via IV novembre/via Reno: messa in sicurezza
- via Baracca/via Fermi: istituzione della "zona 30", nuova disposizione della sosta in via Fermi per agevolare la circolazione a doppio senso e nuovo disegno della sosta in piazza Kennedy (piazzole per cassonetti). Realizzazione stalli per motocicli
- regolamentazione della sosta nei mesi primaverili ed estivi in tutta la zona Chiusa
- piano di segnalamento per l'indicazione dei parcheggi e degli accessi al servizio del Parco della Chiusa
- riqualificazione parcheggio di via Reno
- istituzione dell'Area pedonale in via Panoramica all'interno del Parco della Chiusa.

Conclusioni e prospettive per il futuro

Il PGTU ha creato un modello di raccolta dati, di studio e analisi dei risultati, di visione complessiva della mobilità territoriale e anche un modello di rapporto con i cittadini coinvolti sia in una fase iniziale del piano sia in una fase più avanzata.

Incrocio via della Resistenza / via Caduti di Cefalonia: minirotatoria con isola sormontabile

A completamento del Piano della mobilità, sui temi toccati - trasporto pubblico e privato, sosta, barriere architettoniche, viabilità interna e di attraversamento, mobilità sostenibile, segnaletica - il Piano Generale del Traffico Urbano proseguirà il suo iter progettuale attraverso la definizione dei piani particolareggiati (o di dettaglio), dei piani esecutivi, che verranno condivisi con i cittadini, e attraverso la realizzazione delle infrastrutture previste.

Il Piano Generale del Traffico Urbano pone quindi le basi per:

- il nuovo piano di zonizzazione acustica
- il piano sosta (nel PGTU si individuano già alcuni elementi come la necessità di trattare il carico e scarico merci o la sosta degli autocaravan)
- il piano di abbattimento barriere architettoniche
- il piano di tutela relativo alle scuole
- nuovi percorsi e disegno di completamento delle piste pedonali e ciclabili
- il piano dell'illuminazione pubblica
- una nuova sistemazione della segnaletica
- il catasto delle strade e la programmazione della manutenzione
- piani di arredo urbano
- piano di ammodernamento degli impianti semaforici e messa in sicurezza delle fermate del trasporto pubblico locale.

Via Porrettana / Parco Rodari: progetto per lo spostamento dell'attraversamento pedonale

Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) resta pubblicato sul sito del Comune www.comune.casalecchio.bo.it e all'Albo Pretorio per 60 giorni a partire dal 6 maggio scorso. Durante questo periodo i cittadini possono presentare le loro osservazioni.
Per informazioni:
Ufficio Mobilità, tel. 051.598.294

Il Punto: Speciale PGTU è a cura dell'ing. **Francesco Cellini**, *progettista responsabile PGTU con la collaborazione dell'ing.* **Matteo Tinarelli**

La Polizia Municipale e i risultati del 2008

In questi ultimi 4 anni la Polizia Municipale di Casalecchio di Reno si è trasformata per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini: il Corpo è stato organizzato in quattro nuclei con personale specializzato, sono stati assunti 13 nuovi agenti e a fine anno 2008 il personale complessivo era di 28 addetti. Sono stati promossi 2 nuovi Ispettori e 4 nuovi Vice Ispettori.
Disponiamo di tutte le più moderne attrezzature per lo svolgimento del lavoro di Polizia Municipale: 4 autovetture, 1 furgone attrezzato ufficio mobile, 1 furgone attrezzato 4x4, 4 motocicli e 2 biciclette, centrale radio operativa, etilometro, tele laser, autovelox, kit antifalsificazione documenti, defibrillatore, pretest analisi alcolimetriche e sostanze stupefacenti, videosorveglianza, Vista Red.

OBIETTIVI 2008

Il fatto di avere un struttura organizzativa completa ha permesso di raggiungere gli obiettivi fissati per il 2008 nei tre settori: miglioramento della sicurezza stradale, miglioramento delle convivenza civile e della sicurezza della città e infine miglioramento dell'efficienza, della qualità del servizio, della semplificazione e dell'organizzazione.

POLIZIA DI PROSSIMITÀ

È stato lo strumento strategico che dal 2006 ad oggi ha rappresentato la vera innovazione nelle modalità di svolgimento dei servizi sul territorio, quali ad esempio: servizi alle scuole, assistenza al pedibus, servizi in occasione di manifestazioni, servizi di rappresentanza, servizi in occasione dei mercati settimanali, segnalazioni inoltrate in forma scritta, accertamenti anagrafici, interventi di polizia sanitaria, controlli per la tutela del consumatore, controlli di edilizia e controlli a tutela dell'ambiente.

Tab. 1 – I principali indicatori del nucleo prossimità

	2006	2007	2008
Servizi alle scuole	1.400	1.269	1.333
Servizi di assistenza al pedibus	10	21	27
Servizi in occasione di manifestazioni	64	83	70
Servizi di rappresentanza	27	28	30
Servizi in occasione dei mercati settimanali	165	168	177
Segnalazioni inoltrate in forma scritta	564	452	698
Accertamenti anagrafici	3.302	3.240	3.106
Interventi di Polizia Sanitaria	13	13	6
Controlli per la tutela del consumatore	22	29	254
Controlli di edilizia	18	12	54
Controlli a tutela dell'ambiente	16	31	73

SICUREZZA STRADALE E DEL TERRITORIO

Casalecchio per la sua posizione geografica ha particolari problemi di traffico. La sicurezza stradale nel 2008 è stata migliorata grazie ad una serie di controlli sullo stato di ebbrezza e stupefacenti, controlli dell'autotrasporto, controllo impianti semaforici (vista red), attività di educazione stradale nelle scuole, controlli generici alla circolazione. Nel corso del 2008 è continuata la tendenza del calo degli incidenti stradali con conseguenze fisiche per i coinvolti. Sono state elevate oltre 18.000 sanzioni amministrative, ritirate 31 patenti, sequestrati 41 veicoli senza assicurazione, 6 denunce per omissioni di soccorso, 23 utilizzi di cellulari alla guida e 116 guide senza cinture di sicurezza.

Tab. 2 – Indicatori relativi all'attività di Polizia Stradale

Numero veicoli incidentati	341
Numero persone coinvolte	412
Sinistri mortali	1
Sinistri con lesioni	89
Sinistri con solo danni	80
Denunce per guida in stato ebbrezza alcoolica	12
Denunce per guida sotto l'effetto di stupefacenti	10
Denunce per omissione di soccorso	6
Accertamenti per guida senza patente	18

EDUCAZIONE STRADALE

Nel 2008 sono state svolte 416 ore di lezione in 129 classi con oltre 59 esercitazioni pratiche su strada.
Dal 2008 il gruppo di agenti che si occupa dell'educazione stradale ha realizzato un programma per le scuole superiori con l'obiettivo di toccare la sensibilità dei ragazzi che le frequentano e che saranno a breve utenti della strada in prima persona.

EFFICENZA E SERVIZI DI SUPPORTO AL COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE

Questo gruppo di attività ha lavorato sull'aumento dell'efficienza e la semplificazione dei lavori d'ufficio per il miglioramento dei servizi verso l'utenza. L'intervento più importante è stata la pre-codifica degli interventi richiesti alla Centrale Radio Operativa.
Tale operazione ha uniformato lo svolgimento del servizio proprio organizzando le attività a seguito di segnalazione *in base all'urgenza e all'importanza.*
Nel 2008 c'è stato un calo delle telefonate e degli accessi allo sportello, grazie alle nuove modalità di accesso agli atti (come ad es. la possibilità di ottenere una copia in cd rom o in posta elettronica dei filmati delle violazioni del semaforo rosso) e anche grazie alla diminuzione dei tempi di notifica di tutti i verbali in genere. Il contenzioso ha impegnato personale molto qualificato con l'obiettivo di confermare i verbali impugnati e soprattutto affermare il principio della certezza della sanzione quando si è in presenza di una violazione.

Tab. 3 – Indicatori del nucleo ufficio – centrale radio operativa

	2007	2008
Contatti telefonici	25.399	12.771*
Utenti allo sportello	12.571	7.278
Chiamate radio	1.922	2.655**
Visualizzazione filmati Vista Red	2.469	1.773
Interventi codice bianco	-	407
Interventi codice verde	-	167
Interventi codice giallo	-	201
Interventi codice arancione	-	160
Interventi codice rosso	-	8

**il calo delle telefonate e degli accessi allo sportello è dovuto alle nuove e più rapide modalità di accesso agli atti (es: utilizzo della posta elettronica) e anche grazie alla diminuzione dei tempi di notifica di tutti i verbali in genere.*

***l'aumento delle comunicazioni via radio indica che è aumentata la presenza esterna delle pattuglie. La chiamata radio è infatti una modalità di collegamento tra la pattuglia esterna e la centrale operativa nella sede municipale.*

Tab. 4 – I risultati del contenzioso

Ricorsi presentati – totale	796
Ricorsi presentati al Giudice di Pace	684
Ricorri presentati al Prefetto	112
Udienze sostenute	166
Percentuale di ricorsi presentati sul totale delle sanzioni	25%
Percentuali di ricorsi accolti sul totale delle sanzioni	0,16%

ATTIVITÀ INTERCOMUNALE E COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA MUNICIPALE DI ZOLA PREDOSA

Questa collaborazione è stata voluta dalle rispettive amministrazioni comunali con la finalità di consentire il coordinamento di alcuni servizi, attraverso un miglior utilizzo delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche, uniformando comportamenti e metodologie di intervento attraverso uno specifico protocollo d'intesa. Sono stati fatti congiuntamente selezioni per assunzioni, per graduatorie e per progressioni verticali, corsi di aggiornamento, acquisto di cinque apparati radio e di centrali radio operative interconnesse nonché la formazione per il miglior utilizzo della Centrale Radio Operativa. Inoltre, sono stati fatti controlli congiunti sulla velocità sulla Bazzanese e sulla Nuova Bazzanese e servizi coordinati per il Palasport contro l'abusivismo commerciale. Sono anche stati rilevati sinistri stradali in fascia di confine.

CONCLUSIONI

Tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006 è stata compiuta un rivoluzione nell'impostazione del Corpo di Polizia Municipale. Il servizio era organizzato secondo il modello del Pronto Intervento e quindi non c'era molto tempo per programmare altre attività diverse da quelle urgenti.

Dal punto di vista organizzativo il cambiamento è stato suddividere il Corpo in Nuclei operativi che avessero la priorità di svolgere attività non urgenti *pur mantenendone uno* che potesse rispondere alle emergenze.

L'Unità Operativa di Pronto Intervento è riuscita a farsi carico in autonomia della maggior parte della chiamate di emergenza così da consentire alle altre unità, in particolare a quella di Prossimità, di svolgere alcuni lavori specialistici (ad es. controlli edilizi, commerciali, ambientali).

Altri servizi hanno potuto invece programmare servizi di quartiere, accertamenti anagrafici e controlli nei parchi.

Si è data maggior importanza e valorizzazione al livello di responsabilità intermedia (4 Ispettori e 4 Vice Ispettori).

In questa maniera si è pianificato e controllato meglio il lavoro collettivo grazie anche ad un nuovo organo, la Conferenza degli Ispettori, coordinata del Comandante e con la supervisione del Segretario Generale.

Il Corpo di Polizia Municipale ha potuto così essere più collegata al territorio e più attenta ai bisogni della città, un tramite tra il Comune e gli altri enti erogatori di servizi e i cittadini-utenti. Dal 2005 al 2008 vi è stata una continua opera di costruzione e miglioramento. Quest'anno è stata anche pubblicata la Carta dei Servizi della Polizia Municipale che illustra attività e standard qualitativi da mantenere. La sfida da vincere è fare tesoro del terreno recuperato, soprattutto nell'ultimo anno, per poter rispondere alle esigenze della città in modo efficace nel prossimo futuro.

Stefano Bolognesi
Comandante della Polizia Municipale

Il Centro per le Famiglie

Il Centro per le Famiglie nasce con la finalità principale di creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie.

Si rivolge a:
famiglie con figli minori, giovani coppie, famiglie monoparentali, famiglie di recente immigrazione e a quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee o desiderano approfondire aspetti legati alla famiglia stessa.

Cosa fa:
- Informazione
- Consulenza psicopedagogica
- Consulenza alle coppie
- Mediazione familiare
- Sostegno alle associazioni
- Sostegno economico
- Mediazione interculturale
- Corsi per i genitori

Orari di apertura:
- martedì dalle 8.30 alle 16.00
- giovedì dalle 8.30 alle 18.30
- venerdì dalle 10.00 alle 12.30
- sabato dalle 8.30 alle 12.30

Il Centro per le Famiglie del Comune di Casalecchio di Reno ha sede in via G. Galilei n°8
Tel e fax 051.613.30.39 - e-mail: centrofamiglie@comune.casalecchio.bo.it

I servizi per chi cerca lavoro

Centro per l'Impiego
via Braschi 16 - Zola Predosa
(tel. 051 6166788 - fax 051 759393)
orari: da lunedì a venerdì 8,30 / 12,00 - martedì 14,30 / 16,30

Sportello Comunale per il Lavoro
c/o Municipio - via dei Mille 9 (tel. 051 598122)
orari: lunedì e mercoledì 9,00 / 12,00
e-mail lavorocasalecchio@comune.casalecchio.bo.it

Offerte di lavoro on line
www2.provincia.bologna.it/internet/domlavoro.nsf

Orientamento scolastico e professionale
Ciop - Comune di Casalecchio di Reno
c/o Municipio - via dei Mille 9 (tel. 051 598227)
orari: martedì 8,30 / 12,30 - giovedì ore 16,00 / 18,00
Su appuntamento nelle altre giornate
e-mail: ciop@comune.casalecchio.bo.it

Info su bandi di concorso, aste d'offerta lavoro
Semplice - Punto Accoglienza
c/o Municipio - via dei Mille 9 - telefono 800 011837
orari:
dal lunedì al venerdì 8,00 / 19,00 - sabato 9,00 - 12,00

Ugo Monari

Presidente Cna Casalecchio di Reno

Ugo Monari (nella foto) è stato eletto Presidente della Cna Casalecchio nella Assemblea elettiva del 2 aprile scorso tenutasi alla Casa della Solidarietà. In precedenza Monari era stato presidente Cna nel precedente mandato, dal giugno 2005 all' aprile 2009. Ugo Monari, 45 anni, è titolare della impresa MZ Impianti, specializzata nell'installazione di impianti di sicurezza (anti-intrusione). Insieme alla riconferma di Monari, è avvenuta anche l'elezione della nuova Presidenza di Cna Casalecchio che è composta dai seguenti imprenditori: Simonetta Soverini (autotrasportatrice della ditta F.lli Soverini), Salvatore Mereu (della ditta Eurocar officina riparazione autoveicoli), Angelo Messana (della ditta Ristrutturazioni Messana impresa edile). Cna Casalecchio ha 574 imprese associate, la maggioranza delle quali è attiva nel settore delle costruzioni (126 imprese) e nell'impiantistica (97 imprese). Numerose anche le aziende della meccanica e dei servizi alla persona.

Poniamo alcune domande a Ugo Monari

Può indicarci i tre punti principali del programma che intende realizzare dopo la sua riconferma a Presidente della CNA territoriale?
In questa fase di difficoltà per le imprese, considero prioritari gli interventi di sostegno alle aziende, quali **l'accesso al credito,** sia per facilitare il consolidamento delle passività a breve quindi la sofferenza di liquidità, ma anche per sostenere quanti hanno bisogno di ammodernare, innovare e se necessario riconvertire la loro produzione in funzione della ripresa.
Anche la leva della **formazione** deve essere colta proprio in momenti di crisi come questo, quale occasione di investimento in conoscenza e in riqualificazione del personale, occasione di approfondimento delle proprie conoscenze e di sviluppo di nuove idee. Cna Casalecchio con la collaborazione del nostro Ente di formazione ECIPAR mette a disposizione occasioni formative su misura. Come terzo punto indicherei lo "**sviluppo sostenibile**" promuovendo lo sviluppo delle fonti alternative ed il risparmio energetico grazie al punto informativo dello sportello energia di Casalecchio, una iniziativa di CNA, Comune, UNIPOL Banca e UNIPOL Assicurazione. Lo sportello offre a cittadini e imprese consulenze ed anche progetti chiavi in mano. Su questo fronte collaboreremo nella definizione del piano energetico comunale di cui Casalecchio intende dotarsi.

Alla luce di una crisi economica nazionale ed internazionale come valuta i segnali che può riscontrare sul nostro territorio?
I segnali di crisi economica globale sono noti a tutti, sul nostro territorio si riscontra comunque una grande volontà delle imprese nel cercare di superare questa crisi anche mettendo in campo nuove forme di aggregazione (reti di imprese). Siamo comunque preoccupati e attendiamo segnali dal governo.

Cosa chiede all'Amministrazione comunale e agli imprenditori per affrontare al meglio le sfide del prossimo futuro?
All'Amministrazione comunale chiedo di continuare la strada intrapresa in questi anni, con il continuo confronto sulle tematiche importanti per le imprese del territorio. Chiedo anche di mettere in campo tutte le forze e le coesioni economiche attuali per aiutare le imprese a superare questa crisi. Il futuro di sviluppo o declino delle imprese è inesorabilmente connesso con lo sviluppo o declino del territorio.

on line il sito
www.comune.casalecchio.bo.it
... il tuo comune
è sempre con te!

Iscriviti
alla newsletter!
per essere aggiornato in tempo reale su tutto
ciò che avviene a Casalecchio

Casalecchio delle Culture

Il bilancio del 2008

Il Consiglio comunale approva il Bilancio consuntivo 2008 dell'Istituzione: cresce l'offerta culturale, si consolida la gestione.

Casa della Conoscenza

Con il consuntivo 2008, il preventivo 2009 e la fine di questo mandato amministrativo può considerarsi anche al termine la fase sperimentale dell'Istituzione Casalecchio delle Culture. I risultati del bilancio di esercizio 2008, sia dal punto di vista economico che della programmazione, ci consentono di dire che i prossimi amministratori potranno contare su una forma di gestione all'altezza dell'obiettivo dato di gestire e sviluppare il sistema culturale di Casalecchio di Reno e su questo ragionare per sviluppi futuri.

Il dato che testimonia il consolidamento dell'Istituzione come strumento gestionale del sistema culturale è il numero di accessi al sistema culturale: 450.764 contro i 372.000 del 2007 a cui va aggiunta la programmazione di 889 appuntamenti, contro i 760 del 2007, con la presenza di oltre 109.000 partecipanti agli appuntamenti culturali.

Gli obiettivi di fondo dell'Istituzione Casalecchio delle Culture per l'anno 2008 ruotavano intorno ad alcuni temi:

1. La cultura del progetto nel senso di confermare e sviluppare il patrimonio dei progetti di sistema fin qui svolti;
2. La cultura del quotidiano rappresentato dalla programmazione costante di contenitori come Casa della Conoscenza, di servizi come Biblioteca C. Pavese, di attività spettacolo come quelli del Teatro comunale A. Testoni.

LA CULTURA DEL PROGETTO

La cultura del progetto si è concretizzata nella programmazione e nella gestione di 6 progetti di sistema: **La città dei cittadini, A mente fresca, Casacomix, La scienza in piazza, Politicamente scorretto, Blogos.** Progetti che nella loro specificità hanno cercato di affermare alcuni tratti distintivi dell'offerta culturale di Casalecchio delle Culture:

- il coinvolgimento di più strutture e spazi del Sistema culturale;
- il forte orientamento all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi;
- l'attenzione alle forme e agli strumenti della comunicazione come contenuto culturale oltre che come mezzo di informazione e coinvolgimento;
- la definizione di contenuti culturali in grado di stare nel panorama metropolitano (e in alcuni casi nazionale) in termini innovativi e non concorrenziali con altre esperienze e progetti;
- l'affermazione di valori forti come la memoria civile individuale, collettiva e del paesaggio, la cittadinanza attiva, la solidarietà tra nord e sud del paese, la promozione della creatività giovanile, le relazioni interculturali, la promozione del sapere scientifico.

Casa della Conoscenza. L'inaugurazione

I progetti di sistema hanno visto l'organizzazione di oltre 251 attività, su 120 giornate di programmazione e quasi 35.000 presenze, senza contare quelle de La Scienza in Piazza non ancora rendicontate. Hanno dato significativi ritorni sui media con 409 uscite su stampa, televisioni, radio e web anche di rilievo nazionale come è stato in particolare per Politicamente scorretto.

LA CULTURA DEL QUOTIDIANO

Casa della Conoscenza ha organizzato e ospitato 356 attività nel corso del 2008 tra appuntamenti culturali, attività di promozione della lettura, proiezioni cinematografiche, incontri con le scuole, attività promosse da altri servizi e assessorati, dall'associazionismo e noleggi a terzi, con oltre 14.300 presenze. Un dato in forte crescita rispetto al 2007 (235 attività e 10.518 presenze) che ne testimonia la vivacità e il riconoscimento della comunità come luogo di aggregazione e di confronto. Ne sono testimonianza cicli di attività consolidati come **Vietato ai Maggiori, Nati per leggere, I mercoledì della Biblioteca**, le visioni collettive del giovedì sera, **Salute e benessere**, ma anche nuovi cicli come **Pagina Maestra, Così vicino così lontano, Scrittori dopocena**.

Biblioteca Cesare Pavese, all'interno della Casa della Conoscenza ha segnato nel 2008 alcuni risultati significativi che ne definiscono un profilo di crescita costante già testimoniato dalle attività di promozione della lettura sopra citate. I **prestiti** sono stati **80.851** segnando un forte incremento rispetto al 2007 (69.842) segno di una rispondenza tra la programmazione degli acquisti, la promozione delle attività e i gusti e i bisogni del pubblico, recuperando anche nella direzione della sezione musicale rispetto al punto di crisi dell'anno precedente. Gli **utenti attivi** (coloro che hanno preso a prestito almeno un documento) sono aumentati ulteriormente

di 2.783 unità attestandosi a **19.448** (contro i 16.665 del 2007) con un interessante indice di impatto sui residenti che supera il 50% tra le giovani generazioni (15-25 anni). Continua la capacità attrattiva della Casa della Conoscenza e dei suoi servizi con altri **3.733 nuovi iscritti**, superiori di poco a quelli del 2007 (3.578). Completa il quadro positivo della Biblioteca C. Pavese l'incremento di patrimonio che ha superato la soglia dei 50.000 con **50.851 documenti** posseduti con un indice di circolazione dell'1,5% che rientra negli standard regionali con l'acquisizione di 5.629 nuovi documenti.

Il **Teatro comunale A. Testoni** ha continuato la sua attività di spettacolo. L'ultima stagione conclusa ha visto una programmazione articolata in **76 spettacoli** tra i cartelloni di Prosa, Scena Contemporanea, Teatro scuola e Dialettale, a cui si aggiungono i 19 laboratori scolastici realizzati, **37 altre attività** tra noleggi, utilizzi dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni all'interno e all'esterno del piano di riparto.

L'affluenza complessiva alle attività teatrali è stata di **oltre 23.000 presenze**, senza contare le affluenze di 17 giorni di programmazione dell'Amministrazione comunale. Dati che testimoniano, in una congiuntura nazionale critica sullo spettacolo dal vivo, la prosecuzione di un lavoro di radicamento sul territorio e nel sistema teatrale metropolitano della gestione ERT, fondato prima di tutto sulla qualità dell'offerta.

La Scienza in Piazza

Ivano Marescotti

IL BILANCIO CONSUNTIVO 2008

Casalecchio delle Culture ha sviluppato attività nel 2008 per un totale di Euro 899.232,00, determinato da **Euro 75.890,00** di **ricavi** propri e da Euro 823.342,00 di contributo proveniente dall'Amministrazione comunale. Rispetto al Bilancio di esercizio 2007 il valore della produzione è aumentato di Euro 25.419,00 ed anche i ricavi propri sono aumentati di Euro 4.179,00 rispetto all'anno precedente. I **costi** sostenuti nel 2008 sono stati di **Euro 894.194,00** con un **risultato positivo di Bilancio di Euro 5.038,00**.

Il Consiglio comunale, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, ha ritenuto opportuno proporre che il risultato positivo della gestione 2008, pari a euro 5.038,00, insieme con il residuo dei risultati positivi dell'anno 2006 e 2007, pari a euro 7.605,00, per un totale complessivo di euro 12.643,00, sia destinato, in continuità con le indicazioni passate, sempre in favore di interventi rivolti alle giovani generazioni e a sostegno di spese per la qualificazione delle dotazioni tecnologiche e dei servizi multimediali del Centro giovanile Blogos e delle produzioni della web radio e tv e in favore del progetto Biblioteca Facile, con particolare riferimento al completamento di parti della segnaletica interna della Casa della Conoscenza.

Fisarmonie a Blogos

Un appello per la cultura e contro le mafie, da Casalecchio di Reno per tutto il paese

È tempo di crisi, i soldi non ci sono, bisogna tagliare, cancellare, spostare e concentrare i finanziamenti sulle esigenze primarie. La Cultura non è una di queste per cui bisogna adattarsi, farne a meno dove si può e per il resto tagliare, cancellare, spostare e concentrare. È un argomento su cui sentiamo dibattere da parecchi mesi che però contiene, nella sua formulazione, due errori fondamentali. ***Primo errore:*** *la Cultura non è un'esigenza secondaria. È un bene primario che va tutelato e sviluppato. È un investimento a media e lunga scadenza senza il quale tutti gli altri settori, anche quelli materiali dell'economia, muoiono.* ***Secondo errore:*** *i soldi non ci sono. Ci sono, invece, e ce ne sono tanti. Stanno nascosti, come il tesoro dei pirati in un forziere su un'isola deserta, anzi, sono proprio il tesoro dei pirati. Sono tutti i miliardi che le Mafie hanno rubato al nostro paese e alle nostre vite approfittando anche della mancanza di quella Cultura – alla legalità, all'etica, alla bellezza – che non riusciamo efficacemente a sviluppare. Sono beni immobili, risorse, denaro, tante cose che potrebbero essere utilizzate per dare respiro alla Cultura, diventare sedi, centri di produzione, finanziamenti. È già successo, ogni tanto succede, ma dovrebbe accadere di più. Per questo vorremmo lanciare un appello molto semplice e molto diretto.*

I SOLDI PER LA CULTURA CI SONO. STANNO NEL FORZIERE DEI PIRATI. USIAMOLI.

L'appello che leggete in questa pagina è stato scritto da **Carlo Lucarelli** e lanciato in occasione dell'edizione speciale del 29 marzo scorso di **Politicamente Scorretto**, la rassegna ideata dall'**Istituzione Casalecchio delle Culture** in collaborazione con **Carlo Lucarelli**.

Questa campagna di alto valore civile ci accompagnerà verso la **quinta edizione di Politicamente Scorretto**, in programma **dal 27 al 29 novembre 2009**. L'appello **sfiora già il migliaio di sottoscrizioni,** tra cui quelle di importanti donne e uomini del mondo della cultura e di molte **associazioni ed enti locali**. La maggior parte delle adesioni all'appello, il nucleo più importante perché la campagna manifesti una sensibilità sociale diffusa, è però di **privati cittadini**. Persone comuni, attive in campi anche molto lontani dall'ambito culturale, che hanno a cuore il futuro della cultura e della legalità nel nostro Paese, e che da tutta Italia esprimono la propria volontà di riappropriarsi del potere economico sottratto a tutti dalla criminalità organizzata.

Invitiamo per questo tutti i cittadini che non lo avessero già fatto ad aderire alla campagna, compilando il modulo sul sito web www.politicamentescorretto.org

Torna il Reno Folk Festival

Al via la VIII edizione del **Reno Folk Festival**, che si svolge **dal 29 maggio al 2 giugno** presso il **Parco Rodari** di Casalecchio, con un ricco programma di concerti così come di stages di musica e ballo.
Il Reno Folk è anche un'occasione di solidarietà, con le cene "intorno al Festival" in favore di Emergency (28 maggio) e ANT (3 giugno). Questo il programma delle 5 serate:

• **Venerdì 29 maggio** - *ore 21.00*
Ingresso libero
Reno Folk Band - Associazione della Furlana - La Carampana

• **Sabato 30 maggio** - *ore 21.00*
Ingresso a pagamento - 8 euro
Gruppo Folk di Papa - Half Door Club Irish - Agnès Perez & Zeina - Suonabanda - Duo Vag
Dalle 24.00, spaghettata per tutti

• **Domenica 31 maggio** - *ore 20.30*
Ingresso a pagamento - 8 euro
Gruppo Folk di Papa - Mala Agapi - Fanfara Ziganka - Aire D'Ostana - Ballati tutti quanti - Agnès Perez & Zeina

• **Lunedì 1° giugno** - *ore 21.00*
Ingresso libero - Piazza del Popolo e via Pascoli
Gruppo Folk di Papa - I Suonatori della Valle del Savena - Half Door Club Irish - Tammurriata - Ugo Maiorano e la Paranza - Stygiens

• **Martedì 2 giugno** - *ore 21.00*
Ingresso a pagamento - 8 euro
Trio Grande - Capezzuoli & Compagnia - Stygiens

Il Reno Folk Festival è organizzato da **Polisportiva Masi**, ***Quelli che... insieme per la solidarietà*** ed **Estragon**, con il patrocinio del **Comune di Casalecchio di Reno - Istituzione Casalecchio delle Culture**.
Il programma completo di concerti e stages e tutte le informazioni sul Festival sono disponibili sul sito web:
http://digilander.libero.it/Renofolk
o su www.polmasi.it

Info:
051/571352 (Polisportiva Masi)
340/4818397 (Gianni)
347/0647294 (Daniela)
339/4005015 (Davide)

La rete sportiva casalecchiese

Lo scorso 18 aprile si è svolto nella Sala Consiglio del Municipio il Seminario **"La rete sportiva casalecchiese: numeri e funzione sociale"**. Erano presenti e hanno dato il loro contributo amministratori del Comune di Casalecchio di Reno e della Provincia di Bologna ed esperti quali i Presidenti **Renato Rizzoli**, del CONI Provinciale, e **Fabio Casadio**, della UISP, **Daniele Trevisani**, dirigente CSI.
La mattinata è stata coordinata da **Davide Conte** di DTN Consulenza. Si è trattato di un momento di confronto tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti delle più importanti associazioni sportive del territorio nel quale si è individuato il fine sociale delle diverse società, tracciato un bilancio di quanto fatto, le linee programmatiche di quanto sarà necessario fare per consolidare la pratica motoria tra i cittadini e analizzati i bisogni dell'associazionismo sportivo e le sue principali dinamiche. Di seguito riportiamo alcuni dei dati emersi grazie ai questionari che nelle settimane precedenti il seminario sono stati compilati dalle **26** associazioni sportive e di educazione motoria, dai **13** gruppi sportivi amatoriali e dalle **2** associazioni che si occupano esclusivamente di riabilitazione motoria nel nostro Comune. Tutte queste realtà svolgono la loro attività negli oltre **80 spazi sportivi comunali** i quali, sommati ai 20 parrocchiali e privati, portano a più di 100 gli spazi sportivi sul territorio.

CHI SCENDE E CHI SALE

I tesserati sportivi 2008 sono stati **10.281**, segnaliamo alcuni dati interessanti:

1. le **attività di piscina** continuano ad essere le più "gettonate" (4.141 iscritti), ma hanno avuto il massimo di associati nella precedente rilevazione del 2003 (4.557). Le aperture della piscina di Zola Predosa e successivamente di quella della Virgin in Meridiana sembrano però avere causato solo una minima perdita di iscritti (- 9%) rispetto alle previsioni. Nelle piscine pubbliche sono in netta crescita le attività per bambini 0-5 anni: + 77% rispetto a 5 anni fa.
2. Negli ultimi 5 anni i **balli e le danze** hanno triplicato i propri iscritti confermando un trend positivo dal 2003 e diventando con 713 allievi la seconda attività dopo quella di piscina, superando lo yoga e le altre discipline del benessere.
3. Nelle attività sportive tradizionali in netta ascesa il **pattinaggio**, ma soprattutto il **basket** che supera quota 600 iscritti e si conferma il primo sport di squadra della città. Notevole anche l'affermazione delle **arti marziali**, del tutto assenti nel 1989 e che oggi contano 342 iscritti. Stabili **ginnastica artistica, pallavolo e calcio**.

4. Nelle attività all'aperto, rispetto al 1989 sono scomparse discipline quali **atletica, baseball, softball, sci, tennistavolo** e al loro posto si sono affermate nuove pratiche come il **trekking, nordic walking, beach-tennis, automodellismo, orienteering**.
5. Calano gli iscritti per **caccia**, **bocce e pesca sportiva**. In crescita **canoa**, **canottaggio**, **ciclismo**.

L'ETÀ NON CONTA

A Casalecchio ci sono opportunità per fare sport per tutti, in piscina, per esempio, è possibile praticare diverse discipline per ogni età e sesso.
Il forte aumento dei **bambini 0-5 anni** iscritti alle attività formative rispetto al 2003 (da 476 a 845 iscritti, +77%) ha trovato, in particolare nel plesso XXV Aprile, una casa confortevole.
Costante la frequenza da parte della fascia successiva dei **bambini della scuola dell'obbligo** (6-14 anni). In questa fascia praticano sport sul territorio 2.713 atleti, a conferma della forte immigrazione di bambini di questa età dai comuni limitrofi.
Confortante l'aumento (1.253 atleti = + 24%) degli iscritti **15-24 anni** che contrasta l'abbandono sportivo degli adolescenti, in parte motivato anche dall'aumento del 15% dei residenti in questa fascia di età. Lo stesso ragionamento si può fare con le due fasce successive **25-34** (1.124 atleti) e **35-44** (1.695 atleti) il cui trend negativo per la prima (-17%) e positivo per la seconda (+12%) è analogo all'andamento dei residenti sul territorio.
Interessante il dato della **fascia 45-64**, dove il trend molto

positivo **(+30%)** pur in presenza di un calo, anche se di poco, dei residenti. Un dato che sembrerebbe confermare come continuino a fare sport i tanti "ex ragazzi" degli anni 70 e 80. In forte calo gli iscritti **over 65** (-33%) a fronte di un calo dei residenti di circa il 10%. In generale, è interessante notare come la fascia di **adulti 25-64** si attesti su **4.902** iscritti (4.455 nel 2003) a fronte di una fascia giovanile under 25 di **4.811** (4.188 nel 2003). **Una conferma che lo sport e l'attività fisica a Casalecchio non sono una prerogativa dei soli giovanissimi.**

UOMINI E DONNE

Confermato il dato del 2003 che per la prima volta vedeva il **numero delle femmine** (55% allora, 52% oggi) **superiore a quello dei maschi** oggi in leggero recupero. Da notare però come sono diverse le tipologie di interesse dei due sessi. I maschi si affermano nelle attività agonistiche (55,8%) e specialmente negli sport amatoriali (80,8%). Le femmine sono la netta maggioranza nell'attività corsistica (61,3%).

AMATORI AL SORPASSO

Costante ma con un minimo calo la presenza nelle attività agonistiche. Nel 2003 i tesserati erano **1.422** mentre oggi sono **1.371**. Una piccola variazione è data da un leggero aumento femminile (+52 unità) e un calo della presenza maschile (-103 unità). C'è un minor interesse dei giovani allo sport agonistico e ai sacrifici che richiede ma c'è anche una difficoltà logistica: gli impianti idonei all'attività agonistica sono attualmente saturi. In aumento l'attività amatoriale, specialmente quella maschile (+362 unità rispetto al 2003) con un dato complessivo di **1.743 unità che supera per la prima volta e di circa 370 unità il numero di agonisti**, i quali però, in proporzione, occupano più del doppio di spazi negli impianti.

UNA CITTÀ CHE CALAMITA GLI SPORTIVI

Nonostante negli ultimi anni i comuni limitrofi (in particolare Sasso Marconi e Zola Predosa) abbiano inaugurato diversi impianti, non è calata l'immigrazione di sportivi nella nostra città. Anzi, i residenti iscritti sono per la prima volta sotto la soglia del 60% (57%) e i non residenti arrivano costantemente da Bologna (18,6%), ma soprattutto da altri comuni della zona (sono il 24%, +7% dal 2003). La buona dotazione, la fruibilità dell'impiantistica e la qualità del servizio erogato ai propri soci dalle associazioni locali, ma anche la crescita demografica indiscutibile dei comuni più piccoli della seconda cintura periferica, sembrano essere i motivi di questo consenso.

TUTTI IN ACQUA APPASSIONATAMENTE

L'analisi degli iscritti evidenzia un altro dato significativo: il **42%** dei nostri tesserati alle associazioni sportive (4.141) pratica uno sport o una disciplina motoria in piscina.
Circa **il doppio** del dato regionale e nazionale degli sport acquatici nella popolazione superiore ai tre anni (dati ISTAT 2006). Inoltre registriamo: 364 bambini 0-3 anni tesserati, 368 canoisti e canottieri, alcune centinaia di studenti del Liceo Da Vinci e tutti coloro che frequentano la piscina liberamente negli orari di apertura al pubblico. Senza contare gli iscritti alla piscina Virgin. Numeri che sottolineano il dato più eclatante ma certo non nuovo agli addetti ai lavori e che cioè **Casalecchio è la città d'acqua per elezione**.
La presenza di così tante e frequentate piscine alza molto il livello qualitativo della città perché le piscine sono gli impianti sportivi per eccellenza, i più completi: vi svolgono attività bambini e adulti di ogni età e sesso, studenti e disabili, atleti e amatori, si possono praticare le più diverse discipline (acquaticità, nuoto, sub, apnea, sincronizzato, pinnato, hydrobike, acquagym, riabilitazione, ecc.).

IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI NELLA CITTÀ

Alcuni dati sottolineano il ruolo e la forte presenza delle Associazioni sportive locali nel tessuto della città:
1) oltre a coinvolgere direttamente oltre 10.000 cittadini nelle loro attività hanno "sul campo" **668 tecnici e dirigenti** che hanno partecipato complessivamente a **239 ore di formazione** e aggiornamento divise in 26 tipi diversi di corsi (sicurezza, soccorso, didattica, alimentazione, comunicazione e valori);
2) hanno partecipato e in parte organizzato nel 2008 a **76 campionati federali, 41 tornei, 74 manifestazioni** di diverso tipo di cui 7 di livello internazionale e 28 dedicate specificatamente a giovani, famiglie, anziani e disabili;
3) l'84% delle associazioni dichiara di avere positivi rapporti di collaborazione con le altre realtà territoriali che si occupano di sport, grazie anche al ruolo della Consulta Comunale Sportiva.
4) L'attività corsistica per bambini, adulti e anziani si conferma al vertice dell'interesse. Ben 7.167 gli iscritti, pari quasi al 70% dei tesserati (erano il 69% nel 2003). L'offerta è altissima, stimati oltre **65 tipi diversi di corsi sportivi o di educazione motoria** divisi tra **39 diverse discipline sportive** e altre **40 discipline alternative** di educazione motoria e di benessere.

Francesco Borsari
Servizio Sport

Il Giro d'Italia passa da Casalecchio

Sabato 23 maggio 2009 transiterà nel comune di Casalecchio di Reno la **14ª tappa del 92° Giro d'Italia** che partirà da Campi Bisenzio (FI) con arrivo previsto a Bologna - San Luca.
Il percorso prevede nel suo tratto finale l'imbocco della Strada Porrettana all'altezza di Sasso Marconi, per poi proseguire verso Pontecchio Marconi e Borgonuovo, quindi entrerà nel territorio di Casalecchio (indicativamente tra le ore 16,30 e le 17,30) fino alla Rotonda Biagi per continuare in direzione Bologna attraversando il Ponte sul Reno e raggiungendo via Andrea Costa, poi via Carlo Pepoli, via Saragozza e da lì imboccherà la via di San Luca per gli ultimi 2 chilometri prima dell'arrivo, previsto tra le ore 16,50 e le 17,50.
Per consentire lo svolgimento della corsa e il transito degli oltre 450 mezzi al seguito dei ciclisti, **le strade interessate dal percorso saranno chiuse al traffico per un arco di tempo variabile tra i 15 e i 30 minuti**.

Le foto più belle

I vincitori del concorso “Fotografa il tuo animale da compagnia”

Si è svolta lo scorso aprile la premiazione delle foto che hanno partecipato alla seconda mostra fotografica dedicata agli animali da compagnia, gli animali che vivono nelle nostre case, condividendo con noi la quotidianità. Grande la partecipazione degli amanti degli animali: circa 170 le persone che hanno inviato fotografie e ogni persona ha mandato mediamente più di una foto, infatti, il numero di animali fotografati è di 201, ma le foto sono molte di più (circa 250).

La foto più bella

Questi i vincitori delle varie sezioni:

1. La foto più bella

Gatta Micia di Luisa Biagi (Bologna)

Per come lo sguardo della gatta esprime la caratteristica attenzione del gatto a ciò che accade attorno.

2. La foto più simpatica

Cane Nuvola di Irene Cau (Casalecchio)

In questa foto si è voluta premiare sia la bella relazione e la complicità che vengono espresse fra la cagnolina e la bambina Irene perchè il voler imitare il cane è anche una presa di consapevolezza delle sue caratteristiche.

3. Foto sulla relazione

Cane Molly di Carlo Armezzani

Il Cane dorme con la bambina, qui il rapporto di fratellanza e reciproca fiducia è evidente dalla posizione rilassata di entrambi e dalla loro vicinanza. L'approccio della bimba al cane non è invasivo, vengono premiati il rispetto e la conoscenza reciproca.

Assegnate inoltre due menzioni speciali:

- **Menzione speciale storia** - Pappagalli di Gina Venturi (Monzuno)

La signora ha cresciuto 3 piccoli pappagalli che a 1 sola settimana di vita sono stati “dimenticati” dai genitori. Gina li ha alimentati con il pastone somministrato con una siringa, fino a farli diventare bellissimi pappagalli adulti.

- **Menzione speciale cuccioli**

Gatto Merlino di Gabriella Mongiorgi (Casalecchio)

La foto più simpatica

Foto sulla relazione

Allo Studio Alis pensiamo che gli uomini siano ancora uomini.

Abbiamo la risposta giusta contro le imposizioni delle assicurazioni

www.studioalis.it

- *Potrete contare su avvocati sempre in sede a vostra disposizione*
- *Anticipo per le spese di carrozzeria e per le cure nei migliori centri convenzionati*
- *Professionalità, correttezza, trasparenza ed efficacia sono il nostro distintivo*

Contattateci per una consulenza gratuita

Sede e amministrazione: Casalecchio di Reno via Ronzani 3/3 (Galleria Ronzani) tel 051 578 270 - fax 051 574 212

Filiali:

Bologna via Irnerio, 41 - tel 051 243 332 fax 051 242 992
Bazzano via Circonvallazione Nord, 6 - tel e fax 051 831 860
S. Giovanni in Persiceto via Bologna, 1 - tel e fax 051 826 282
Funo di Argelato via Galliera, 2327/2 - tel e fax 051 860 304
Finale Emilia via Machiavelli Letterature, 2/A - tel e fax 0535 822 33
Cento via del Commercio, 47 (Centro Commerciale Centotre)
tel e fax 051 6831 721 tel 051 6830 090

Villanova di Castenaso
via Monghi, 1 palazzo Banca di Imola tel e Fax 051 787 847

STUDIO Alis®
INFORTUNISTICA STRADALE s.r.l.